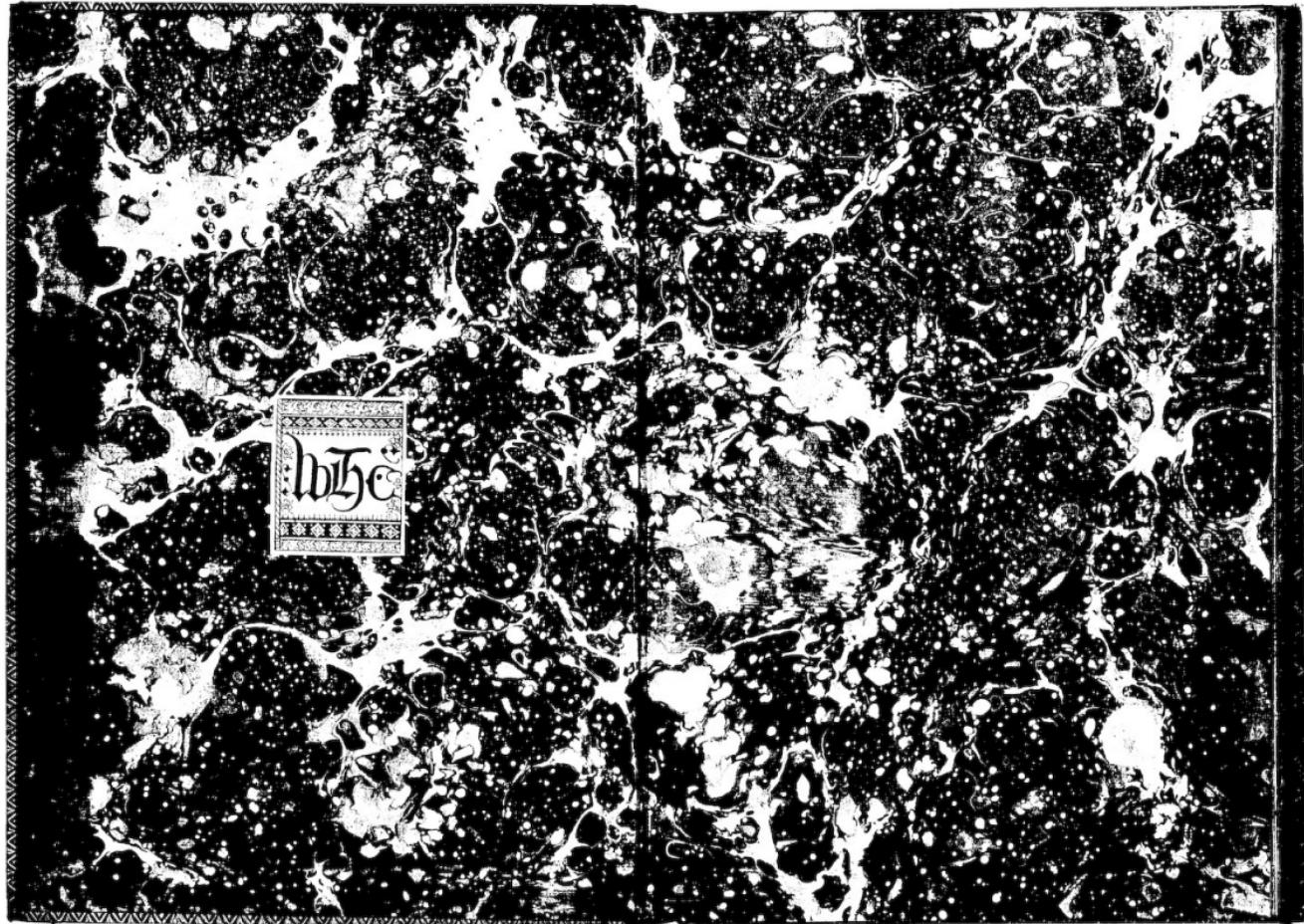
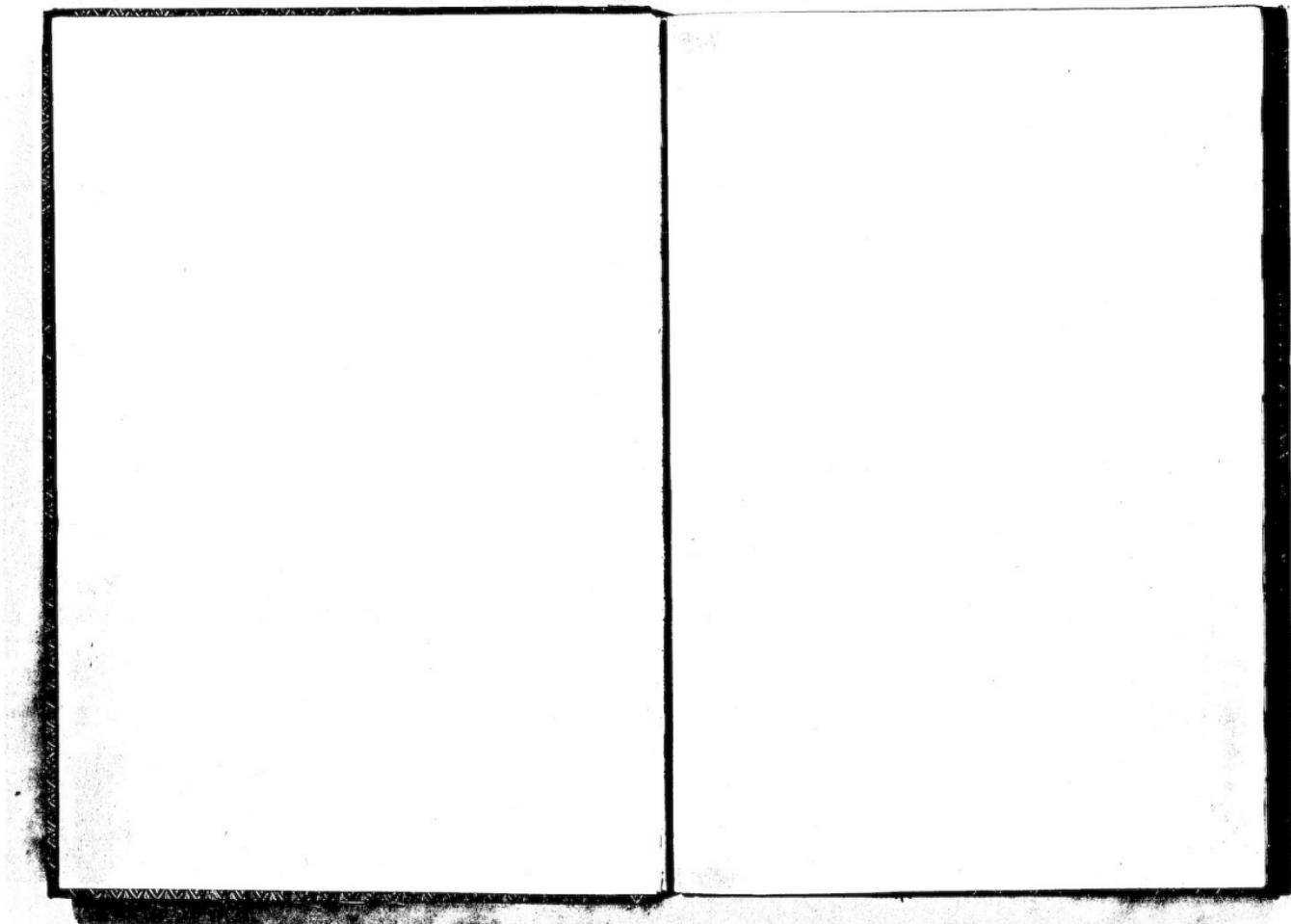


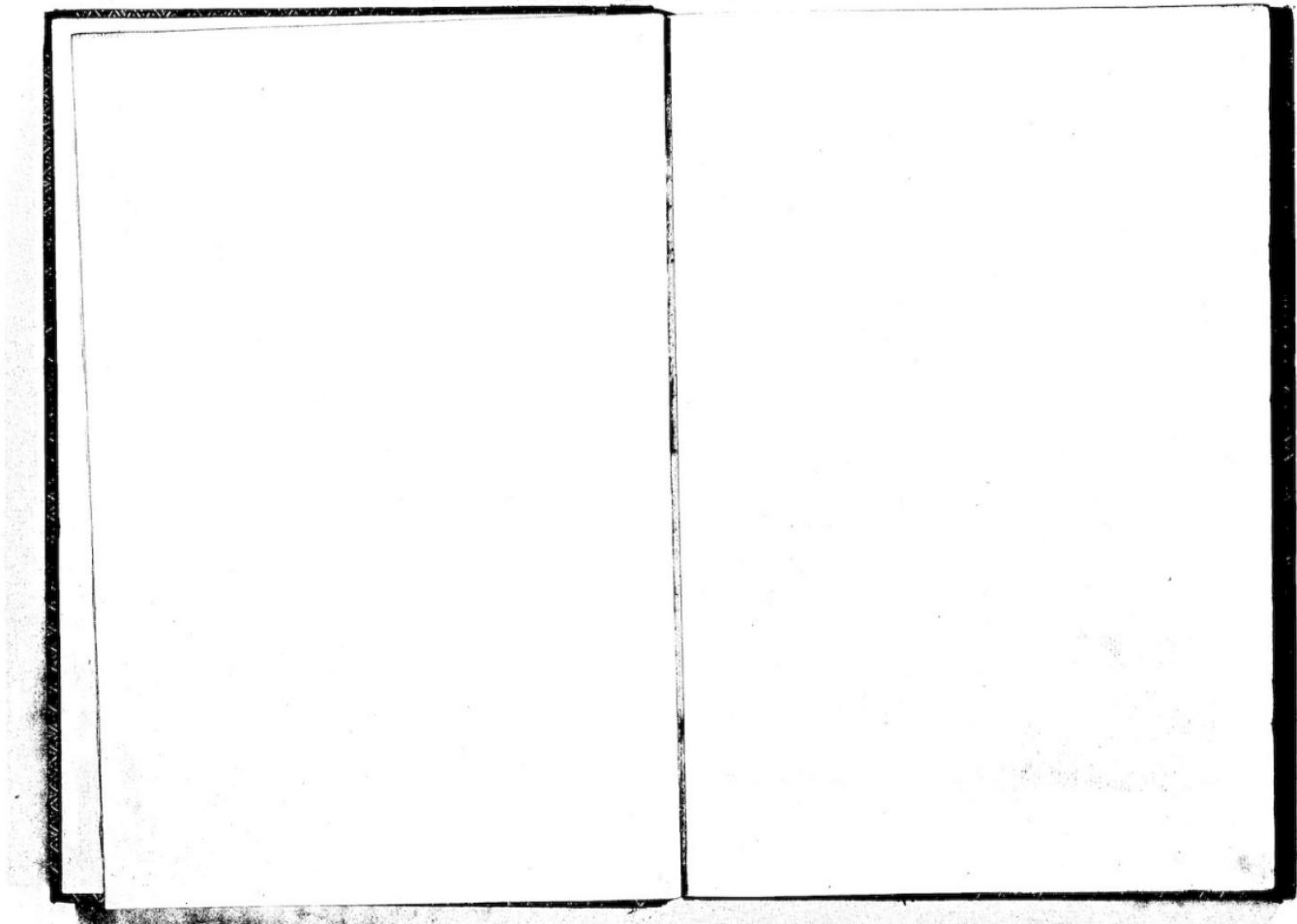
S A L M I
DI MARCELLO.
T O M : VI.

SALMI
DI
MARCELLO
TOM. VI.

S A L M I
DI MARCELLO.
T O M : VI.









PARAFRASI SOPRA SALMI.

PROCUL ESTE PROPHANI.

E S T R O
POETICO-ARMONICO.
P A R A F R A S I

Sopra li secondi
VENTICINQUE SALMI.

P O E S I A
di

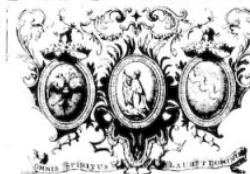
GIROLAMO ASCANIO GIUSTINIANI,

M U S I C A
di

BENEDETTO MARCELLO

PATRIZJ VENETI.

T O M O S E S T O.



V E N E Z I A,
M D C C X X V I

A LEGGITORI.



Lla troppo fortunata forte de' cinque Tomi già uiciti comparisce affidato codetto feito Volume. La, telsitura de' Salmi compresi in esso non diffimile agli altri tutti antecedenti nel metodo, ed ordine suo non dispera conseguirne lo stesso generoso compitamento. Più testimonianze di questo, e de' più raggardevoli armonici Professori spiccano in fronte di cadaun Libro, come altresi ne yà molto onorevolmente fregiato il prelente da due Soggetti abbaftanza noti e colpicui nella musical disciplina. Più valida e robusta difesa pertanto, né adornamento più illustre a codell' Opera pare dagli Autori di essa non polsa desiderarfi, quando tali spontanei favorevoli sentimenti si rilevan prodotti dalla profonda intelligenza nell'accurato elame della materia di tanti favi non meno che dotti erinomati Contrapuntisti. Siccome adunque il merito qual' ei siasi di tanto travagliofo e lungo lavoro è fatto impegno della loro discretezza, e dottrina, così a queste si rimettono di buon'animo le frivole censure, o maligne di qualunque poco discreto, o mal pratico Professore di cotal fortia di studi.

LETTERA
Del Signor
GIOVANNI MATTHESON
All' Eccellenissimo Signor
BENEDETTO MARCELLO.

di quella Città popolosa hā Virtuosi, ed amatori ne fa pienissima fede. In somma hò goduto l'onore di rappresentare in pubblico nella soffra Catedrale parte della squisissima composizione di V.E., havendone fatto tralpolazione in nostra lingua, il di cui solo merito si è di non aver fermamente voluto la belta orfica delle parole dell'Eccellenissimo Sig. Guiffriani. Fu eleggibile impresa di V.E. "Perfette fede", ogni uno efficiente Virtuoso in suo genere, che cantavano colla entusiasmo degli antichi Levi, e colla vaghezza delle maniere moderne. La congregazione per la novità della melodia fu diletta assai, e credo che i Signori Signori che da lontano rapiti di maraviglia, e di gioja. Ogni parola elenco intefi distinutamente e con chiarezza fece gran parte del loro diletto, ed ammirazione; i perché quello non si trova comunque nelle nostre Musiche, benché al mio giudio ne sia parte la più essenziale e necessaria. La Domenica seguente fu innamorata con fiuccello in un'altra Chiesa la methodo di V.E. sicché come anticamente si diceva alla PALESTINA; adelio qui si dice alla MARCELLA.

Continui pure l'E.V. ad adoroparsi in cammino tanto glorioso. I confai d'Italia, e l'Alpi sono termini troppo stretti per espirre la di lei Fama. Permetta che i Paesi i più remoti adorando con istruzione e maraviglia i suoi virtuosissimi studi, anch'io ne riporti quell'utile sublime che sempre andranno ammirando: dichiarandomi con osservanza e venerazione

Di V.E.

Amburgo gli 6. d' Ottobre 1725.

S E non è ato di temerità in un straniero, anzi un Tedesco d' accompagnar le voci d' un solista dell' Italia sua prima, e poi aggiadra V.E. il testimonio d'un cuore pieno d' offegni verso il nostro de fidei, e finalmente talenti armonici, i quali tanto più sempre andero rivertendo, quanto che l' Opera celeberrima de' suoi Salmi poco fa pubblicata, bā ecceita in me finna maggiore dell' espressione, avendone gli inventori con grandissima fastidiosa gli primi cinque Volumi. Questa grande Opera sarà dedicato l' autorizzazione di V.E. ne farà monumento fedele alla Potestà della di lei gloria, e fino che staranno i secoli. Perfie fare del Re Profeta Davide (lo che non esifera che questo Mondo) si pagherà da tutti c' avranno virtù di poter conoscere quella compostizione, il tributo di veneratione e di offervanza dovute alle divine e felicissime occupazioni dell'incomparabile MARCELLO. Il radunar con tant arte la Musica antica colla nuova dimostra a qual grado V.E. ne tappa discernere il fondo. E' maraviglia di vedere in questa unione, e di sentire che non si cavano che dalla vera divisione del cuore mezza battanti ad esprimere le passioni spirituali, che muovono l'anima, alzano lo spirto, e santificano la volontà. Il canto melodioso di V.E. infiammato nella creatura non vi si ferma; ma penetrando al cuore, ne accende l' attenzione. E' tanto subile il fenomeno nell' arte di V.E. che quando canta elementi familiari, ed ordinarie si capiscono senza pena i mestre che l' Atta forse recita, o scriveva non volgari, o comuni, particolari, d' espressioni poco comuni, spante si insinua a quel grado, che non possono non eccitare ammirazione per la novità raffissima dell' invenzione. Avendo V.E. con fortunato fiuccello che sia grandissima l' arte allora dove neanco lo pare. In vece che altre voci differenti e contrappunti troppo affaticati e forzati che fin adelio riempivano tutte le Chiese, ed impedivano, anzi corrompono il senso delle parole ed espressione de' sentimenti, V.E. radunando la fedeza col dolce, e l' allegrezza colla edificazione, ha trovato un cammino da nifumo mai praticato. Non creda già, che io porti questi encomi dal solo testimonio degli occhi miei, i quali nella Musica non hanno l'autorità che altre loro si attribuisce. L' esperienza dell' orecchie non d' un concerto privato nō, ma d' un concorso numerofo di tutti que-

Osservissimo, ed obbedientissimo Servo
Giovanni Mattheson
Elogio di Capela di S. A. R. il Duca d' Holstein, Secretario
Holstein, Consigliere reale della Città d' Amburgo, e
Elettore della Regia Cattedrale.

LET.

4
L E T T E R A
Del Signor
STEFFANO ANDREA FIORE
All' Eccellentissimo Signor
BENEDETTO MARCELLO.
Eccellentissimo Signore.

Ricevendo con sommo contento il quinto Tomo de' suoi virtuosissimi Salmi sempre più ammirato per il gusto talento di V.E. mentre ritengo segnifici in quella sua grande Opera non solo la vera fecondità della Mafia in tutte le Parti fu unita e composta, ma l'arte non fonda conoscenze ne praticare da' cui' un' che profondano più tosto l'ideale che il fondo dell' Arte) ma accompagnata alla vera Scuola d' Scuoli preferenti quella altresì de' pallasti. Ciò veramente si scopre ne' suoi dorissimi Salmi e particolarmente in ciò quinto Tomo dove si veggono nel Finale del Salmo XXVIII. alle parole *Mai non turbarsi* &c. reflexi con ammirabile maestria tre Soggetti, che faggianente sono continuati, e terminati col Rovereto, e col Canto fermo del Principale; cosa ch' è riuscita di fare tra gli altri al famosissimo *Orazio Benassi* col favore di molte Parti (come si può vedere nelle sue *Messe a fedici*) e che forse non gli sarebbe si felicemente fortito s' egli si fosse rifretto con poche Voci come V.E. con sole tre ha così nobilmente elegiuto: fatte in verso molto ardua e per conseguenza di somma lode a V.E. che si distingue fra gli più infigli Maestri di questa valissima Scienza. Ed in fatti non merita il nome di *Mafia*, o di *Maestro chi non maneggiare in qualunque modo gli arcani più profondi dell' Arte come a p. 5. ce ne fa testimonianza *Gio Battista Vitali* n. 5. *Artifici musicali*. Gloria in questo della Età e la sua forte venga illuminata ed esaltata da' suoi nobili scrittori quali sono di tante autorità ed erudizione, e di tante sagacità e nobilità fatidiche quali sono di quegli encomi che giuliamente si debbono al gran merito di V.E. Spero trattanto nell' Altissimo ch' elauderà i miei servidi veti si per la prosperità dell'E.V. che dell' Eccellenzissimo suo Collega, affine ambi possano terminare col loro peregrino talento non solo li cinquant' Salmi intarziati, ma tutto ancora il Salterio del Reale Profeta: cosicché lo possa aver il piacere di prosegui nella onorevole affezione, e la gloria insieme di poterli avere, godere, ed ammirare. Perfin con tutto lo spirito ed offeglio possibile mi preggio dirne nuovamente a stimatissimi commandi*

Di V. E.

Torino li 2. Febbraio 1726.

Devotiss. ed Obedientiss. Servitore.
Steffano Andrea Fiore
Maestro di Capella di S. M. di Savoia.

P A R A -

5
PARAFRASI
POETICA
SOPRA
S A L M I .

S A L M O XXXI.

Felicità di colui cui Dio si degna di perdonar i peccati: è necessaria la Penitenza per meritare questo perdono: chi a Dio veramente si converte viene da lui i frutto de' suoi doveri, e protetto nelle avversità.

V. 1. **O** Beati color, cui l' ope inique
L' omnipotente Dio tutte perdonava,
E le vicende di pietà col manto.

V. 2. Beato l' uom, cui d' commissi falli
L' alto Signor non lo fa reo, né secoope
Ingianno nel suo cor, né de' delitti
L' grime menzogna, e pentimento.

V. 3. Perche tanquam mie culpe, e sol' mi dolsi
De' mal' miei, alzando ognor al Celio
Strida dolenti, il suo vigor natio
Perdi mia salma, e lagorasi l' opra.

V. 4. Vindice d' miei falli e giorni, e notte
Grava sopra di me tua man divina,
O giustissimo Dio: quindi agitato

V. 1. **B** Eati, quorum remissae sunt
Iniquitates: & quorum tecla
sunt peccata.

V. 2. Beatus vir, cui non imputavit Do-
minus peccatum: nec est in spiritu ejus
dolus.

V. 3. Quoniam tacui inveteraverunt of-
fa mea, dum clamarem tota die.

V. 4. Quoniam die ac nocte gravata est
super me manus tua: convertis sum in
arumina mea, dum configurit spina.
b Dall'

V. 5. Delictum meum cognitum tibi feci :
& iniustitiam meam non abcondi.

V. 6. Dixi, confitebor aduersum me injuriantem meam Dominu : & tu remitti
impiciatem peccati mei.

V. 7. Pro hac orabit ad te omnis sanctus ;
in tempore opportuno.

V. 8. Verutamen in diluvio aquarum
multarum, ad eum non approximabunt.

V. 9. Tu es refugium meum à tribulatio-
ne , que circumdedit me : exultatio
mea erue me a circumdantibus me.

V. 10. Intellectum tibi dabo , & instruam
te in via hac , qua gradieris: firmabo
super te oculos meos,

V. 11. Nolite fieri sicut equus & mulus,
quibus non est intellectus .

V. 12. In camo & frano maxillas eorum
confringe , qui non approximant ad te.

V. 13. Multa flagella peccatoris : speri-
tem autem in Domino misericordia cir-
cumdat;

Dell' arrore dei misfatti , e del rimorso
Che qual acuta spina in mezzo al core
Fissa mi falso senpre e mi punge ,
Io trovar non poteva ore di pace .

V. 5. A te chiamo (scrivere il mio delito ,
Né più a lungo colta l'ope malvagie
Onde i siffi , e meriti tuo sfogno .
V. 6. Io chiamo appena al mio Signor clemente
Mi accorderò delle consolaz. cose :
Che col perdón di preventi ti poische
(O infinita pietà) l'accusa sfughi .

V. 7. Per tanto ogni alma a te divota e sacra
Ti pregherà nel più opportuno tempo
Onde poggia tenar gracia , e mercede .

V. 8. E se dirò di inferire e mali -
Insegnafiero altri , non fai che mai
S' acciuffio a quell' alma , ond' ella debba
Moltra maledicere , reflar sommersa .

V. 9. Né tristi offensi onde son cinti e stretto
Tu mio refugio sei , tu mia speranza ,
Tu sei mia gioja , e tu mi vogli a quella
Cle' mi far guerra , e mi persegua sempre .

V. 10. Ma gli pari mi fentir de te la voce
Che'l cor mi empia di gioja a me dicendo
Io t' aprirò la mente , e i paffi tusi
Indrigerò cui , che premeranno

Ogn' la via è ora a segnar cominci ,
E fissa in te sempre terè miei guardi .

V. 11. Or quanto parlo a voi , mortali , adite :

Nen vogliate imitar gli infani ammenti ,
Coi non guida ragion ; morda elogiose
Gi' motta un altro fren , che lo trastenga
Da l' accapponi , e portar diavu a voi .

V. 12. Molti sono i legelli e atrocissimo quanto ,
Onde l'ira di Dio già empi percuote .
Ma , chi sua vita spenta in lui ripone ,
Da' più rari favor conto è d'intorno
Onde l' ricomba a larga mano lido .

V. 14. Or dunque voi , che retti fate e santi ,
El'udate di gioja , e gloriati
Cantate del Signor le laudi , e i vanti .

FINE DEL SALMO TRENTESIMO PRIMO.

SALMO XXXII.

Il Profeta esorta i giusti a lodare il Signore in considerazione della potenza, della giustizia, e della bontà che riplode nella creazione del Mondo, e si forge nel governo di tutte le cose create.

V. 1. E Xultate iusti in Domino: rectos V. 1. A Lme giuste, alme innocentie
decedet collaudatio.

Nel Signor vi vallegrate,
E cantate i pregi suoi.

Che di fai l'eccelsa Iudi,
Alme rette, alme sincere,
Celebrar conviene a voi.

V. 2. Confitemini Domino in cithara: in V. 2. Per voi risonano
pfalterio decem chordarum pflalite illi.

Del Signor nostro
Su liete etere

L'opre magnifiche,
Gli alni favor:
E d'un sacerdotio
Da dieci corde
Al son si cantino
Salmi che rendangli
Gloria ed onr.

V. 3. Cantate ei canticum novum: bene V. 3. Voci di giubilo
pflalite ei in vociferatione.

Scigliete intorno,
Che in nuovi cantici

Del mondo sfahino
L'alto Fattor;
Da' soffri sentasti
Sogni accenti
Percoffo l'arie
Con pieno gaudio
Del vostro cor.

V. 4. Quia rectum est verbum Domini: & V. 4. Ogni voce, ed ogni canto
omnia opera eius in fide.

Del Signor, ba la giustitia
Per sua bafe, e l'equita;

E risplende ne l'eccelsa
Opre tante di sua mano
Sua immaneabil fedelità.

V. 5. Di-

V. 5. Piace a lui veder che regni
De' mortali entro del petto
La giustitia, e la pietas;
Quindi tutto egli riespie
De la terra il solito giro
Di clementez, e di bontà.

V. 6. Sola una voce
Del grande Iddio
Castraffe i vasti
Ciel rotanti,
E'l Firmamento;
E di sua locca
Un soffio solo
Ovunque fluisca
Forma lor diede,
Moto, e ornamento.

V. 7. Ei tien raccolte
In seno al mare
Come in un solo
Le salme immense
Arque profondi,
E ferri, ed aere
A suo talento
Coll' alta mano
Tutte gli abissi
Vasti dell' onde.

V. 8. Temat dumque il Signor laterra, e t'empiano
Di giusto erir a lui dinanzi i popoli;

V. 9. Tutto fu fatto, appena disse, facciati:
Impe, e tufo fu, ciò che non eraui.

V. 10. Delle genti i disegni ci fa che vadano
A voto, ed i pensier vafli de' popoli;

Ei confonde, rovescia, frugge, anniebla
Le vanie e le superbie idee di Principi.

V. 11. Ma il consiglio di lui resta in eterno,
Ed i pensier suoi duran per sempre,

Nelle future, e più lontane etadi.

V. 12. O beata quella gente

Che'l gran Dio fedele adora,

V. 5. Diligit misericordiam & judicium:
misericordia Domini plena est terra.

V. 6. Verbo Domini cedli firmati sunt: &
spiritu oris ejus omnis virtus eorum.

V. 7. Congregans sicut in ure aquas maris: ponens in thelauris abylos.

V. 8. Timeat Dominum omni terra: ab
eo autem commoveantur omnes abitan-
tes orbem.

V. 9. Quantam ipse dicit, & facta sunt:
ipse mandavit, & creata sunt.

V. 10. Dominus dissipat confitit Gen-
tium: reprobat autem cogitationes po-
pulorum, & reprobat confita Principium.

V. 11. Confluum autem Domini ingre-
num manet: cogitationes cordis eius in
generacione & generationem.

V. 12. Beata gens cuius est Dominus Deus
eius: populus quem elegit in heredita-
tem sibi.

- V. 13. De celo reflexit Dominus: vidit
omnes filios hominum.
- V. 14. De preparato habitaculo suo ref-
pexit super omnes qui habitant terram.
- V. 15. Qui fixxit, signatim corda eorum
qui intelligit omnia opera eorum.
- V. 16. Non salvatur Rex per multam vir-
tutem: & gigas non salvabitur in multi-
tudine virtutis sue.
- V. 17. Fallax equus ad salutem: in abun-
dantia autem virtutis sue non salvabitur.
- V. 18. Ecce oculi Domini super metuen-
tes eum: & in eis cui sperant super mi-
sericordia eius.
- V. 19. Ut eruata a morte animas eorum:
& alat eos in fame.
- V. 20. Anima nostra, susinet Dominum:
quoniam auctor & protector noster est.
- V. 13. *Dix dali alto de Cielo abbassa il guardo,*
Ne' qual popolo c'è ei' l'cele
Perche' sua sua ereditade
E l'oggetto del suo amor.
- V. 14. *Di la du' egli pone*
Eternamente il trono suo, rimira
Quanti la terra abitator e' ebude.
- V. 15. *Ei che al core d' ogniua dia forma e vita,*
Ogni affetto ne' scapre, ed ogni moto,
Non gli ejerceti
Che invito facciano
E salvo il Re;
E guerrie prode
Da sua terribili
Forze a pericoli
Tutto non è.
- V. 17. *Anche i Destrieri*
Più forti e rapidi
Non han che hastino
Lena e vigor;
Né rai perigli
Color deludano
Che in effi pagano
Le spene lor.
- V. 18. *Ma il Signore*
In chi ha timore
E speranza in lui, raccolte
Sempre i guardi, e a morte il togli;
E farolla le sue brani
Allor che dura il preme, e lunga fame.
- V. 20. *Dunque il soccorso*
Nostre aube attendano
Da la ineffabile
Di Dio bontà.
Ei nostro ajuto

E lui solo per Signor;
E quel popolo c'è ei' l'cele
Perche' sua sua ereditade
E l'oggetto del suo amor.

V. 13. *Di la du' egli pone*
Eternamente il trono suo, rimira
Quanti la terra abitator e' ebude.

V. 15. *Ei che al core d' ogniua dia forma e vita,*
Ogni affetto ne' scapre, ed ogni moto,
Non gli ejerceti
Che invito facciano
E salvo il Re;
E guerrie prode
Da sua terribili
Forze a pericoli
Tutto non è.

V. 17. *Anche i Destrieri*
Più forti e rapidi
Non han che hastino
Lena e vigor;
Né rai perigli
Color deludano
Che in effi pagano
Le spene lor.

V. 18. *Ma il Signore*
In chi ha timore
E speranza in lui, raccolte
Sempre i guardi, e a morte il togli;
E farolla le sue brani
Allor che dura il preme, e lunga fame.

V. 20. *Dunque il soccorso*
Nostre aube attendano
Da la ineffabile
Di Dio bontà.
Ei nostro ajuto

Fermo

Fermo inflancabile
Nostro rifugio
Ognor sarà.

V. 21. *I nostri cori*
Pia che in lui trovino
Pieta, letizia,
Vero piacer;
Mente speriamo
Dal suo beneficio
Favor altissimo
Salverga aver.

V. 22. *Deb difenda*
Adunque e spienda
Tua pietade sovra noi
Che fanno forti e figli tuoi,
Se ripieni di conforto
Fermiamo in te, Signor, nostra speranza.

V. 21. *Quia in eo latabitur cor nostrum:*
& in nomine sancto eius speravimus.

V. 22. *Fiat misericordia tua: Domine,*
super nos; quemadmodum speravimus
in te.

FINE DEL SALMO TRENTESIMO SECONDO.

S A L M O XXXIII.

Rende grazie il Profeta a Dio, per esser da lui fatto liberato dalle mani del Re di Gerusalemmita che i giusti sono felici, e che Dio gli onora sempre della sua protezione: i precetti morali per meritare quella protezione.

V. 1. **B**enedicat Dominum in omni *V. 1.* **A** *L Signore in ogni tempo*
tempore: semper laus ejus in ore meo.

Piene grazie renderà,
Ed intorno festeggiante
Le sue lodi
Egli sempre canterà.
V. 2. In Domino laudabitur anima mea: *V. 2.* D'un evento si felice
audiant mansueti, & lassentur.

L' alma mia
A Dio si darà l'onor;
L'alma retta e giusta intanto
M'andranno,
E godrai de' suoi favor.

V. 3. Magnificate Dominum mecum: & *V. 3.* Meo dunque, ahne fincete
exalteamus nomen ejus in idipsum.

Che mi uide
Celebrate il suo poter,
Ed affirme il suo gran nome
E' salutiamo
Pieni il cor d' amo piacer.

V. 4. Exquisivi Dominum, & exaudi vis
me: & ex omnibus tribulationibus meis
eripuit me.

V. 4. Al pessime mio Dio feci io ricorso,
E dimandai soccorso:

Egli sentì le mie preghiere, ed egli
Mi tolse al mio timore, e alla mia pena.

V. 5. Accedite ad eum, & illuminamini: *V. 5.* Avvicinatevi
& facies vestre non confundentur.

A sua presenza,
E in lui sfilate
Gli guardate vestri;
Ei favorevole
Fia che vi renda
Più chiaro i giorni:
Ne mai copria

Di

Di vergognoso
Refor la vostra
Faccia si mestri.
V. 6. Quest' una già misera
Che voi vedete,
Anch' ei sue grida
Alzò al Signore;
E clementissimo
I voti suoi

Ardenti accolse,
E d' insolarlo
Cara si prese
Al gracie intorno
Suo far dolore.
V. 7. Color che ferbauso

Giusto timore
Della divina
Potenza eterna,
Ognor d' Angeliche
Sciere celesti
Si vedran cinti,

E fiori soli
Ad ogni male,
E solini andranno
Di pace intorno.

V. 8. Voi dunque rivolgete
I vostri voti a Dio,
E allor ben gaetrete
Qual sia la sua bontà;
Beato chi rispone

In ego il suo dobro,
Che egli è sola cagione
D' ogni felicità.

V. 9. O voi che farci feste
Al cuko del Signore,
Voi dunque lo temete
Con recto, e puro cor;
Che oppreso non si vede

V. 6. Ille pauper clamavit, & Dominus
exaudiuit eum: & de omnibus tribula-
tionibus ejus salvavit eum.

V. 7. Immette Angelus Domini in cir-
citu timentium eum: & eripi teos.

V. 8. Gaestate, & videte, quoniam sua-
vis est Dominus: beatus vir qui sperat
in eo.

V. 9. Timete Dominum omnes sancti ejus:
quoniam non est in opere timentibus eum.

V. 10. Divites egerunt: inquirentes autem
tem Dominum, non inveniuntur omni
bono.

V. 11. Venite, filii, audite me: timorem
Domini docobovos.

V. 12. Quis est homo, qui vult vitam:
dilexit dies videre bonos?

V. 13. Prohibe linguam tuam à malo: &
labia tua ne loquuntur dolium.

V. 14. Diverte à malo, & fac bonum:
inquire pacem, e persequere eam.

V. 15. Oculi Domini super iustos: & au
res eius in preces eorum.

V. 16. Vultus autem Domini super fa
cientes mala: ut perdat de terra memo
riam eorum.

V. 17. Clamaverunt Iusti, & Dominus
exaudiuit eos: & ex omnibus tribula
tionibus eorum liberavit eos.

D. dura povertate
Chi di timor e fede
Ha piena l'alma ognor.
V. 10. Beni coti che gode
Di soffi e ricchi beni
E'frena le corride
Miseria, e povertà;
Ma a quel che fempremai
In Dio confida e spera
La sua non manca mai
Dovizia e facoltà.

V. 11. Venite, figli, e Figli, e m'accolate attenti;
Che infingevono a ben tenere Iddio.

V. 12. Avvi alcuni che brami
Di vivere lieti, e trappassar suoi giorni
E tranquilli e sventi?

V. 13. Dal mormorio, dall'ingannar altri
Se quer tu sei, le labbra sue difendi.

V. 14. Dal tentar della cospa il più ritorto
E fu la ditta via rivoti al palfo;

• Fuggi le riffe, la discordia e l'ira,
Carca la pace, e quando
Ella sia teco, non lasciarla mai.

V. 15. Sono sempre
Sopra il giusto
Fatti i guardi
Del Signore;

Ei l'orecchie
Ha sempre aperte
A sue preci,
Al suo clamore.

V. 16. Ma con torbido ciglio severo
Da lui guardarsi gli emoji e malvagi,

Onde perduti fuori del mondo,
E soanfica ogni lor rimembranza.

V. 17. Alcuno i giusti
Le grida al Cielo,
E i loro adempia.

Voti

Voti il Signor;
E lor tegliendo
A dari affanni
Pronto si mostra
Liberator.

V. 18. Ei degli affanni
Steffene al fianco,
E i giusti appressi
Proteggerà.

V. 19. Da mille guai
Egli non cinti,
Ma Dio da tutti
Gli farerà.

V. 20. Geloso e attento
Dei giusti i volta

Egli si degna
Sempre guardare;

Ne fa che arda
Mano insolente

Un sol di queste
Giunga a speccar.

V. 21. Ma funechia e ripiena d'orrore
E degli emoji e maligni la morte,

E faran di se stessi rovina

Quo che abberrano il giusto innocente,
V. 22. Iddio ed suo soccorso

Ognor d'eli perigli
L'alme de' servi suoi farà andar sciolte

Ne perirà giammai
L'uom che costante in lui eli e sonno bene

Ripone del suo cor tutta le spese.

V. 18. Justus est Dominus iis qui tribulato
fuit corde: & humiles spiritu salvabit.

V. 19. Multæ tribulationes iustorum: &
de omnibus his liberabit eos Dominus.

V. 20. Custodit Dominus omnia offia co
rum: unum ex his non conteretur.

V. 21. Mors peccatorum pestigia: & qui
oderunt iustum delinquent.

V. 22. Redimet Dominus animas servo
rum suorum: & non delinquent omnes,
qui sperant in eo.

FINE DEL SALMO TRENTESIMOTERZO.

SALMO XXXIV.

Preghera di Davide perseguitato, ed in un grave pericolo: si lamenta vivamente dell'ingiustizia de' suoi nemici: predice la loro rovina.

V. 1. **I**udica, Domine, nocentes me: V. 1. **S**opra i nemici miei cada, o Signore,

*L'alto giudicio tuo, la tua condanna,
E p' strette a miei danni armi moevo
Loro reggi di mano, e mi difendi.*

V. 2. Apprehende arma & scutum: & V. 2. **I**mpugna a mio riparo alta potente,
exurge in adiutorium mihi.

*Tuo Scudo difensor salvo mi renda,
Ed in secofo mio forgi, e l'affetta.*

V. 3. Effunde frameam, & conclude ad- V. 3. **O**mai ti piacia sfoderà la spada
versus eos, qui persequuntur me: die
anime mee: falso tu ego sum.

*C'è d'mai persecutor obviata la via;
Fa che l'anima mia finta tua voce
C'è la confus., e dicea:
Son da tua salute, il tuo conforto.*

V. 4. Confundantur, & reverentur qua- V. 4. **S**i confondano
rentes animam meam.

*Si vergognino
Qui che cercano
Torni la vita,*

V. 5. Avertant retrosum, & confun- V. 5. **E**si volgano
dantur cogitantes mihi mala.

*Indietro paudi
Lor che tramans
Empie infidei
A quell' anima
Inimicita.*

V. 6. Fiant tamquam pulvis ante fa- V. 6. **C**ome polvere
ciem venti: & Angelus Domini coar-
clancos.

*Che sconvolga
Fofe turbinie
Spira diffusa;
E' il terribile
Dell' Altissimo
Spinto vindice
Fra le angulite*

Omai

*Oraai rendigli
Stretti ed immerse,*

*V. 7. Densè tenbre
Le vie cuprano
Sempre dolorose
A loro passi;
E perseguiti
Dell' Altissimo
Sempre l' Angelo,
E riducagli
Spaventandogli
Afflitti e lassi.*

*V. 8. Tanto avengono poic' essi a mia rovina
Tejero a tutto infidozzi lacri,
E ingiustamente mi cuprisco d'oltraggio.*

*V. 9. Sotprego venga l' inimico mio
Da mei pensata rete;*

*E lo colga, e lo ferri
Quella che contra me noiosa aveva;*

E fu' periglio mio domo di hi.

*V. 10. Allora nel Signor godrà quest'alma,
E in lui c'è sua salverga
Trovarà sicurezza.*

*V. 11. Allora l' offa mia tutte diranno:
Signor, c'è a te finale.*

*V. 12. Sei qui che'l poverello
Togli a color, che tanto
Di più forti fonsi*

*E da cibi vani privarlo
Di quanto egli possiede.*

*Tra falsi l' infelice
Afflito e in abbandono.*

*V. 13. Inique ingiuste voi
Sorgono ad acciarmi*

*E tentan farmi res
Di non pensato errore.*

*V. 14. Di quanto bene oprai
Per lor, mi rendon male,*

*Per lor, mi rendon male,
Sclerilitatem anime mee.*

*V. 7. Fiat via illorum tenebrie, & lubri-
cum: & Angelus Domini persequens.*

*V. 8. Quoniam gratis abscondetur mihi
interitem laquei sui: supervacuè expo-
braverunt animam meam.*

*V. 9. Veniat illi laqueus quem ignorat: &
captio, quam abscondit, apprehendat
eum: & in laqueum cadat in ipsam.*

*V. 10. Anima autem mea exultabit in Do-
mino: & delechabitur super salutari suo.*

*V. 11. Omnia offa mea dicent: Domine,
quis similis tibi in mundum omni-*

*V. 12. Eripiens inopem de manu fortio-
rum eius: egenum & pauperem à diri-
pentibus eum.*

*V. 13. Surgentes telles iniqui, que igno-
rabam, interrogabant me.*

*V. 14. Retribuebant mihi mala pro bonis:
sclerilitatem anime mee.*

E cesa

V. 15. Ego autem, cum mihi molesti essent, indebar cibio:

V. 16. Humiliabam in jejuniu animam meam: & oratio mea in fine conseruetur.

V. 17. Quasi proximum, & quasi fratrem nostrum, sic complacebam: quasi lugens & contristatus sic humiliabar.

V. 18. Et adverfum me latati fuit, & converuerunt: congregata fuit super me flagella, & ignoravi.

V. 19. Diffipati fuit, nec compuneti, tentaverunt me, subannaverunt me subfaminatione: frenderunt super dentibus suis.

V. 20. Domine, quando refipces? reflitue animam meam à malignitate eorum, à leonibus unicam meam.

scindit omnes filios tuos, ut trahat te a morte.

E cercavo rapirmi
La vita, e in un' ore.

V. 15. E per ne' lor trasigli, e ne' lor guai
D' orrido faccio io ricuperia mie membra,

V. 16. E con sforzo digiuno
Stanco rendova e affatto il corpo mio
Per loro meritare la tua pietà.

Ma se le preci mie
D' effi malgno core
Non puotro ammollire,
E placar l' ira tuo verso di loro,
Spero che in mio furo ristoreranno.

V. 17. Qual de fratelli miei, qual de congiunti
A me diletti e cari
Io compiacessi a lor felici eventi,
E lagrime spargea, spargea solfari
A le miserie loro, a lor martiri.

V. 18. Essi all'incontro de gli affanni miei
Se n'andavon giulivi, e a danno mio
Macchinavano inganni:
Unvan contro me flagelli atroci

V. 19. Faro altre volte diffipati, e a voto
Andaro i lor disegni:
Ne ciò bafò, perché de mali orditi
Rimorlo li pungeffei

Arsi con nuovi infulti
Con nuovi accerbi motti,
Mi molestaro, e per soverchia rabbia
Quasi fieri cani degnigro i denti.

V. 20. Quando mai ver me, Signore,
La del Cielo ove tu regni
Gireràt elemente un guardo,
Quando avrai di me pietà?
Al furor de maligni
Che di fer leoni in guisa
Stringon l' anima abbandona
Deb mi tolga tua bonta.

V. 21.

V. 21. Nelle folte radunance

Di color che a te son facri
I tui pregi, i tui favori
Loro allora si cantarò;
E fra popoli numeroso
Con festosi salmi ed inni
Di tuo lodi ecceſſe e grandi
Riconnar il Ciel fatò.

V. 22. Non laſſiar, che mi deridano
Qui che a torto mi s'oppongono,
Che ingiusto odo ver me natrono,
E cogli occhi, mille infideſſi,
Averandosi, mi tramano.

V. 23. Sulla tabbia lor riconnarono
Voci amule favillandomi;
Ma allorche folsi trovaro
La lor rabbia ingiusta sfogano
E la terra e i fatti gli odono
Mille ordensi inganni e fraudi.

V. 24. In tali voci mi beffogiano,
Or che immoro mi rimirano
Entro un mare di miserie;
Viva, vita
Gli occhi nigli

La rovina
Di cofui per bar vedata.

V. 25. Di quanto io dico testimoni tu fello
Ne sei, Signor, tu lo vedisti, e vedi.
Deb più non tardi il tuo soccorso, e forza
L'ajuto tuo deb non lasciar quaff alba.

V. 26. Deb forgi, mia Signor, mia Dio, deb forgi,
Giudica onai la giuglia causa mia.

V. 27. Si, mia Signor, di tua giuglia eterna,
Conforme a l' alte inalterabil leggi,
Decidi mia ragion, e i miei nemici
Non vadano fieri de' miei mali, e gonfi.

V. 28. Non dicam fra ſeffelli
Con giubilo infidente
Gia l' abbiam divorzato.

V. 21. Confitebor tibi in Ecclesia magna,
in populo gravi laudabo.

V. 22. Non supergaudeant mihi, quia
adverſant mihi iniquę: qui oderunt me
gratis, & annunti oculis.

V. 23. Quoniam mihi quidem pacificè lo-
queabantur, & in iracundia terra loquen-
tes, dolos cogitabant.

V. 24. Et dilataverunt super me osium:
dicerunt: euge, euge, viderunt uculi
noſtri.

V. 25. Vidiſti, Domine, ne fileas: Domi-
ne, ne diſcedas a me.

V. 26. Exurge, & intende iudicio meo:
Deus meus, & Dominus meus in cau-
fam meam.

V. 27. Judica me secundum iustitiam tuam
Domine Deus meus, & non supergan-
deant mihi.

V. 28. Non dicant in cordibus suis euge,
euge, anime noſtrę: nec dicant: de-
voravimus eum.

V. 29.

V. 29. Erubescant, & reverentur simul,
qui gratulantur malis meis.

Sieno color, che d' miei guai rallegransi.

V. 30. Induantur confusione, & reveren-
tia, qui magna loquuntur super me.

Che della mia revina inferferisco.

V. 31. Exultent, & latentur, qui volunt
iustitiam meam; & dicant semper: Ma-
gnificetur Dominus, qui volunt pacem
fervi ejus.

L' alba s' empia di quei che la giustitia

V. 32. Et lingua mea meditabitur iusti-
tiam tuam tota die laudem tuam.

E latet, Signor, la tua clementia,

E con felici canti

Palesera di tua pietade i vanti.

FINE DEL SALMO TRENTESIMOQUARTO.

S A L M O XXXV.

Delevisi l'empetia degli uomini corrotti, ed increduli: dimostrati quanto sia grande la misericordia, e la verità di Dio: Pregati l'Altissimo, che spargi la sua clemenza per poter riscrivere i lacri, che gli empi sognano tendere a giusti.

V. 1. L'Empia coll'opre sue
Quasi con tante lingue a se fassella
la guifa tal, che sembra

Da la sua testa iniquità ingaunata

Credor che Idolo sopra di lui non vegli.

V. 2. E benche voglia aperta innanzi a gli occhi
La fallace infinga.
Che il suo mal cuore alla sua mente ordig
Par tuttavia del suo fallir non parte.

V. 3. Ogni voce del suo labbro
E un inganno, un'empetia.

Ogni larme egli ricusa
Onde opare ogni porrebbe

Così giustizia, ed equita.

V. 4. Quando è job in propria flanza
Penso a i modi di peccar.

Ed ignora il passo ferma

Sopra vie fallaci e sorte

Senza mai la cosa odier.

V. 5. O quanto è mai grande
Signor, tua pietade!

Si stende ella al Cielo,

E tutte trappa

Le nubi più alte

La tua verità;

V. 6. E stabile al pari
De' monti più saldi

V. 1. Dixit iniquus ut delinqutat in semet-
ipso: non est timor Dei ante oculos ejus.

V. 2. Quoniam dolosè egit in conspicu-
tus: ut inveniatur iniquitas ejus ad
odium.

V. 3. Verba oris eius iniquitas & dolus:
noluit intelligere, ut bene ageret.

V. 4. Iniquitatem meditatus est in cubili
fuo: afflitit omni viae non bone, malitiam
autem non odivit.

V. 5. Domine, in celo misericordia tua:
& veritas tua usque ad nubes.

V. 6. Iustitia tua sicut montes Dei: judi-
cia tua abyssi multa.

Tua

Tua eterna giustitia,
E abissi profundi
Quis fin tuis secreti
Ut mire non bas.

V. 7. Homines & jumenta salvabis, Domine: quodammodo multiplicasti misericordiam tuam Deus.

V. 7. Tu reggi e sofferti
Ed uomini e bravi
E a tutti compatti
Cos' provida mano
Favori tua immensa
Bontade, o Signor:

V. 8. Filii autem hominum, in tegmine statorum tuorum sperabunt.

V. 8. E l'uom sua salvezza
Da te solo attende;
De l'ali tue l'ombra
Lo cuopre, e affissa,
Tu sei sua salvezza;
Tu suo protettore.

V. 9. Inebriabantur ab ubertate domini tui: & torrente voluptatis tuae proflabitis.

V. 9. Ahi preparati
Di beni immortali
Un regno frendo,
E un fiume di gioja
Ond' auro drenava
Di santo piacer.

V. 10. Quoniam apud te est fons vite, & in lumine tuo videbimus lumen.

V. 10. Poiché de la vita
Signor sei la fonte,
E noi vediamo
Nel tuo lieto nome.
Che solo risciacqua
La mente el pensier.

V. 11. Prætende misericordiam tuam sciemibus te, & iustitiam tuam his, qui secundum fiduciam tuam in te confidunt.

V. 11. Dunque, o Signor, deb' bendarti
La tua misericordia
Sopra color che adorano
Tuo nome, e tua giustitia
E retti son di cor;

V. 12. Non veniat mihi pes superbie: & manus peccatoris non moveat me.

V. 12. Deb', che giammai non premanci
Ripiena di superbia
Coloro che è infatuati,
E che giammai non frustati
La man de peccator.

V. 13. Cadanno si gl'iniqui,
E vendicate l'onte
Nostre, vedemgl' infra rovine oppressi,
Onde più non paranno alzar la fronte.

V. 13. Ibi ceciderunt, qui operantur ini-
quitate: expulsi sunt nec poterunt flare.

FINE DEL SALMO TRENTESIMOQUINTO,
ED ULTIMO DEL SESTO TOMO.

•(I.)•

S A L M O TRIGESIMO PRIMO a Tre

ALTO, TENORE, e BASSO:

Beati quorum remissæ sunt iniquitates &c.



Largo.

Tutti.

O be - a - ti co - lor cui l'opre i-

Tutti.

O be - a - ti co - lor cui l'opre i-

Tutti.

O be - a - ti co - lor cui l'opre i-

Sicut Tenui Syllo.

A

(II.)

nique l'on - nippolente Di - o Pon - nippolente Di - o tut - te per - do -
 ui - que Ponnipolente Di - o Ponnipolente Di - o tutte per do -
 ni - que Ponnipolente Di - o Ponnipolente Di - o tutte per do -

na e le ri - cuopre e le ri - cuopre di pie - tà col
 na e le ri - cuopre e le ri - cuopre di pie - tà col
 na e le ri - cuopre e le ri - cuopre di pie - tà col

man - to e le ri - cuopre
 man - to e le ri - cuopre
 man - to e le ri - cuopre

(III.)

e le ri - cuopre di pie - tà col man - to e le ri -
 e le ri - cuopre di pie - tà col man - to e le ri - cuopre
 e le ri - cuopre di pie - tà col man - to e le ri -
 cuopre di pie - tà col man - to
 cuopre di pie - tà col man - to
 cuopre di pie - tà col man - to

Be - ato l'uom cui de' commessi fal - li
 Be - ato l'uom cui de' commessi fal - li
 Be - ato l'uom cui de' commessi fal - li

Sainte Tene Sogli.

(IV.)

to Si - gnor Fal - to Si - gnor non lo fa re - o
 Falto Si - gnor Falto Si - gnor non lo fa re - o
 Falto Si - gnor Falto Si - gnor non lo fa re - o

(Allegro)

la scuopri engan - no entro'l suo cor in - ganno en - tro'l suo
 la scuopri engan - no entro'l suo cor la - ganno en - tro'l suo
 la scuopri engan - no entro'l suo cor in - ganno en - tro'l suo

cor nè de* de - lit - ti
 cor nè de* de - lit - ti
 cor nè de* de * lit - ti

(V.)

lagrime mezzo - gnere e peni men - to la - grime mezzo - gnere
 lagrime mezzo - gnere e peni men - to la - grime mezzo - gnere
 lagrime mezzo - gnere e peni men - to lagrime mezzo -

gnere e peni men - to
 e peni men - to
 gnere e peni men - to

Segn.

(VI.)

Solo. Lento.

Perci' lo tacqui mie col pe e fel mi dol - n de' mali

Solo.

Perci' lo tacqui mie vol pe e fel mi dol - n de' mali

Solo.

Perci' lo tacqui mie col pe e fel mi dol - n de' mali

Lento.

Perci' lo tacqui mie col pe e fel mi dol - n de' mali

Allegro.

alzandom'ognor al cie - lo frida do - len - ti firi -
mie - i alzandom'ognor al cie - lo frida do - len - ti do -
mie - i alzandom'ognor al cie - lo frida do -

da il suo vigor na - tio perde mia fima e logo - rari Pof -

len - ti il suo vigor na - tio perde mia fima e logo - rari Pof -

len - ti il suo vigor na - tio perde mia fima e logo - rari Pof -

(VII.)

ia il suo vigor na - tio perde mia fima e logo - rari Pof - fa

ia il suo vigor na - tio perde mia fima e logo - rari Pof - fa

ia il suo vigor na - tio perde mia fima e logo - rari Pof - fa

e logo - rari e logo - rari Pof - fa

e logo - rari e logo - rari Pof - fa

e logo - rari e logo - rari Pof - fa

Solo.

Vintice d'ensi falli e giorno e notte grave foga di me ria man d'ire que o giu -

tissimo ful - or quindagi - taro dall'onor de mil - fatti, e dal rimorso che

(VIII.)

qualacuta spina in mezzo al core
hia mi favi sempre e mi pungea io trovar non po-

teva o - re di pa - ce

Largo.

Tutti. a te dunque scoper - fi il mio de - litto a te scoper - fi a

a te dunque scoper - fi il mio de - lit - to a te scoper - fi

a te dunque scoper - fi il mio de - lit - to a te scoper - fi

(IX.)

a te feo - per - fi il mio de - lit - to né piua

a te feo - per - fi il mio de - lit - ro né piua

a te feo - per - fi il mio de - lit - to né piua

lango piua lungo ce - la - i To + pre mal - va - ge

lango piua lungo ce - la - i Popre mal - va - ge

fungo piua lungo ce - la - i Popre mal - va - ge

on - de tiof - fe - fi e pro vo - ca - i provo -

on - de tiof - fe - fi e pro vo - ca - i provo -

on - de tiof - fe - fi e pro vo - ca - i provo -

Sabtu Tanta Sqdo.

B

(X.)

ca tuo fide - gno e provo - ca i provo - ca tuo fide -
ca tuo fide - gno on de con - te si e provo - ca tuo fide -
ca tuo fide - gno e pro - vo ca provo - ca tuo fide -
gno.

gno.

gno.

gno.

(XI.)

Solo. Letta

Io dif - hi ap - pe - na al mio Si - gnor ele - mente m'accuse -
rò delle commef - fe col - pez che colper don si prevenir ti -
piaque che col perdon di preve - nir si plaque (oinfi - nita pie - na)
uin - nita pie - ta Pie - en - faif - tef - fa (oinfi - nita pie - na)
tä oinfi - nita pie - ta Pie - en - faif - tef - fa

Segre

Santo Temo Sigh.

B 1

•(XII.)•

Adagio.

Pentanto ogn'alma a te di vota e fata ti pregherà nel più opportuno tempo
onde possa or tener grazie mercede.

Tutti Largo.

E fe di - luvj di miferice ma - li

Tutti.

E fe di - luvj di miferice ma - li

Tutti.

E fe di - luvj di miferice

Tutti solo.

E fe di - luvj di miferice

Tutti.

inon - daf fe + roal - tra + i In + non daffero al -

e fe di - luvj di miferice ma - li ionon - daffero al -

ma - li e fe di - luvj di miferice ma -

Tutti.

•(XIII.)•

tra i ionon - daffero al - tra i non ha che mai s'ac - co - fi - no a quell'

tra i ionon - daffero al - tra i non ha che mai s'ac - co - fi - no a quell'

li inon - daf fer al - tra i non ha che mai s'ac - co - fi - no a quell'

al - ma

al - ma ond'ella debba mife - ra naufra - gar nau fra - gar nau fra -

al - ma ond'ella debba mife - ra naufra -

ond'ella debba mife - ra naufra - gar ref - tar fom - mer - fa

gar reffar fom - mer - fa ond'ella debba

gar naufra - gar nau - fra - gar ond'ella debba mife - ra naufra -

(XIV.)

restar som - mera ref - tar som - mer - fa
mífera nauira - ga ref - tar som - mer - fa
gar nau - fra - gar ref - tar som - mer - fa
gar nauira - gar nauira - gar restar som - mer
on'della debba mífera nauira - gar nauira - gar
on'della debba mífera nauira - gar on'della debba
- fa on'della debba mífera nauira - gar ref - tar som - mer - fa
restar som - mera restar som - mera ref - tar som - mer - fa
mífera nauira - gar nauira - gar ref - tar som - mer - fa

(XV.)

Ne' trilli ne' trilli af - fanni onde son cintos
Ne' trilli ne' trilli af - fanni onde son cintos
Ne' trilli ne' trilli af - fanni onde son cintos
stretto tu mio refugio fe - i tu mia spe - ran - za
stretto tu mio refugio fe - i tu mia spe - ran - za
stretto tu mio refugio fe - i tu mia spe - ran - za

(XVI.)

tu fai mia gio - ja e tu mioglia quelli tu mi togila quel - li
 tu fai mia gio - ja e tu mioglia quelli tu mi togila quel - li
 tu fai mia gio - ja e tu mioglia quelli tu mi togila quel - li

mi toglia quelli che mi fan
 mi toglia quelli che mi fan
 mi toglia quelli che mi fan

guerra e mi per - seguo fem - pre e mi per - seguo mi per -
 guerra e mi per - seguo fem - pre che mi fan guerra mi per -
 guerra e mi per - seguo fem - pre e mi per - seguo mi per -

(XVII.)

legion fem - pre.
 legion fem - pre.
 legion fem - pre.

Solo.

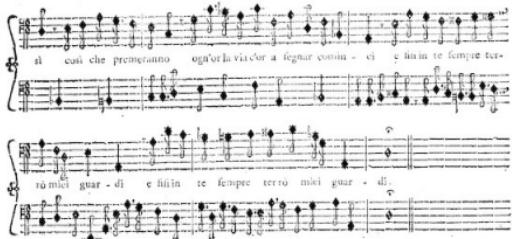
Ma già patini sentire di te la voce che il cor m'empia di gioja e me dicendo

Largo Solo.

Io t'aprirò la mente e i patti tuoi indirizzerò così e i patti tuoi indirizzerò co-

Salmo Tanta Soffia.

(XVIII.)



Tutti Gravi.

Or quanto parlo a voi mortaliu - di - te non vo - gliate imitar gl'in - fani armenti
Tutti.
Or quanto parlo a voi mortaliu - di - te non vo - gliate imitar gl'in - fani armenti
Tutti.
Or quanto parlo a voi mortaliu - di - te non vo - gliate imitar gl'in - fani armenti
Gravi.



(XIX.)

fren un' alpro fren che gli tratten - ga dall'acco , far - fi e portar danno a vo-
fren un' alpro fren che gli tratten - ga dall'acco , far - fi e portar dan - noa
fren un' alpro fren che gli tratten - ga e portar dan - noa

dall'acco , far - fi e portar danno a vo - i e portar
vo - i dall'acco , far - fi e portar danno a vo - i e portar
vo - i e portar dan - noa vo - i

Largo
portar dan - no e portar danno vo - i. Molti fono ita - gel -
dan - no e portar danno vo - i. Molti fono ita - gel -
e portar danno vo - i. Molti fono ita - gel -
Tutti.

Same Time 150.

C 2

•(XX.)•

Il molti foni ita - gal . Il ea - troci o quan - to ea -
 Il molti foni ita - gal . Il ea - troci o quanto ea - tro -
 gelli molti foni fuggelli ebro ci o quan - to ea -
 tro ci o quanto onde Pira di Dio gliem - pi percuote
 troci o quanto onde Pira di Dio gliem - pi per -
 truci o quanto onde Pira di Dio onde Pira di Dio gliem -
 gliempi percuote gliempi percuote onde Pira di Dio gliem -
 cuote gliempi percuote onde Pira di Dio gliem - pi per -
 pi percuote gliempi per - cuo - te onde Pira di Dio
 T.S. Tanti.

•(XXI.)•

pi per - cuote gli empi percuote gliem - pi percuote
 cuore gliempi percuote gliempi percuote gliem - pi per -
 gliem - pi percuote gliempi per - cuo - te onde Pira di Dio gliem -
 gliempi percuote gliempi percuote gliempi percuote gliem - pi percuote
 cuote gliempi percuote gliempi percuote gliem - pi percuote
 pi percuote gliempi per - cuo - te gliempi per - cuo - te
 Solo. Allegro.
 Ma chi fua viva spemel lui ri - po - ne da'pin rasi fa -
 Solo Allegro.
 Ma chi fua viva spemel lui ri - po - ne da'pin rasi fa -

•(XXII.)•

vor cintò d'intor no onde il ricolma a larga mano a lar
vor cintò d'intor no onde il ricolma a larga mano a lar
ga ma - nold di o da più rari fa - vor cintò d'intor
ga ma - nold di o da più rari fa - vor cintò d'intor
tor no onde il ricolma a larga mano a lar ga ma
tor no onde il ricolma a larga mano a lar ga ma
nold di o a lar ga ma nold di o

•(XXIII.)•

Tutti. Largo
Or duque vol or duque vol che retti fiero fan - ti
Tutti
Or duque vol or duque vol che retti fiero fan - ti
Tutti
Or duque vol or duque vol che retti fiero fan - ti
Tutti
Side. Profilo.
Eful - tate di gio - ji Solo e glori - o si cantate del Si
Eful - tate di gio - ji Solo e glori - o si cantate del Si
Eful - tate di gio - ji Solo e glori - o si cantate del Si
Tutti folto
gnor cantate del Si - gnor le laudie i vanti Tutti
gnor cantate del Si - gnor le laudie i vanti eful
cantate del Si - gnor cantate del Si - gnor le laudie i vanti
Tutti

•(XXIV.)•

•(XXXV.)•

e glori - offi cantate del Si - gnor cantate del Si -
 gijs e glori - offi cantate del Si - gnor cantate del Si -
 fu e glori - offi cantate del Si - gnor
 gnor le laudie i van ti cantate del Si - gnor
 gnor le laudie i van ti cantate del Si - gnor
 cantate del Si - gnor le laudie i van ti cantate del Si -
 cantate del Si - gnor le laudie i van ti le laudie i
 cantate del Si - gnor le laudie i van ti le laudie i
 gnor cantate del Si - gnor le laudie i van -

(XXVI.)

ei van - ti le lau - diel van - ti
van - ti
van - ti

Fine del Salmo trigesimo primo.

(XXVII.)

S A L M O TRIGESIMO. SECONDO a Tre

ALTO, TENORE, e BASSO.

Exultate iusti in Domino &c.

Tutti
Al - me gla - fite
Tutti
Al - me gla - fite
Tutti
Al - me gla - fite

alme inno - cen - ti nel Si - gne vi - ra - le
alme inno - cen - ti nel Si - gne vi - ra - le
alme inno - cen - ti nel Si - gne vi - ra - le

Sainti Tono Solfè.

D 2

(XXVI.)

Fine del Salmo trigesimo primo.

(XXVII.)

S A L M O TRIGESIMO. SECONDO a Tre

ALTO, TENORE, e BASSO.

Exultate iusti in Domino &c.

Sainte Tene Softs.

D 2

•(XXVIII.)•

Solo.

grate vi ralle gra - te e can - ta

grate vi ralle - gra - te e can - ta Solo

grate vi ralle - gra - te e can - ta

te i pre - gi suo i vi ralle - gra Tutt.

te i pre - gi suo i vi ralle - gra Tutt.

tate i pregi suo i vi ralle -

te e can - ta te i pre - gi suo i

te e can - ta te i pre - gi suo i

grate e can - tate i pre - gi suo i

•(XXIX.)•

Solo. Tutti.

che dl lu - i Peccel fo lo - di Al - Tutti.

che di lu - i Peccel fe lo - di Al - Tutti.

che di lu - i Peccel fa lo - di Al -

me ret - te alme fin - ce - re Solo cele -

me ret - te alme fin - ce - re Solo cele -

me ret - te alme fin - ce - re Solo cele -

brar con -

brar con -

litar conviene vo - i ce - le - brar conviene a voi

(XXX.)

Tutti

vig - ne con - vie - nes vo - i cele - brar
 via - ne con - vie - nea vo - i cele - brar
 cele - brar con - vie - nea vo - i cele - brar
 cele - brar con - vie - nea vo - i cele - brar
 cele - brar con - vie - nea vo - i cele - brar
 cele - brar con - vie - nea vo - i cele - brar
 cele - brar con - vie - nea vo - i cele - brar
 cele - brar con - vie - nea vo - i cele - brar
 cele - brar con - vie - nea vo - i cele - brar
 cele - brar con - vie - nea vo - i cele - brar

(XXXI.)

Solo

Per voi ri - suo - ni - no
 Per voi ri - suo - ni - no
 Per voi ri - suo - ni - no
 Per voi ri - suo - ni - no
 del Si - gior nof - tro per voi ri - suo - ni - no si lie - te
 del Si - gior nof - tro per voi ri - suo - ni - no si lie - te
 del Si - gior nof - tro per voi ri - suo - ni - no
 ce - te - re Popre ma - gal - fi - che
 ce - te - re Popre ma - gal - fi - che Popre ma - gal - fi - che
 ce - te - re Popre ma - gal - fi - che

* (XXXII.) *

gl' almi fa vor
per voi ri suo mi no gl' almi fa vor
per voi ri suo mi no gl' almi fa

Tutti.

e d'un fal te ri o da die ci
Tutti.
e d'un fal te ri o da die ci
e d'un fal te ri o da die ci

cor de al fua si can ti no fal mi che ren dan gli
cor de al fua si can ti no fal mi che ren dan gli
cor de al fua si can ti no fal mi che ren dan gli

* (XXXIII.) *

ren dan gli glo ri a fal mi che ren dan gli glor la ed os
ren dan gli glo ri a fal mi che ren dan gli glor la ed os
ren dan gli glo ri a fal mi che ren dan gli glor la ed os

nor
nor
dir

Solo
vo ci di giu bi lo fio gie tein tor no
Solo
vo ci di giu bi lo fio gie tein tor no
vo ci di giu bi lo fio gie tein tor no

Adagio

E

* (XXXIV.) *

vo - ci di giub - bi - lo che in nuo vi can - ti ci del mondo e
vo - ci di giub - bi - lo che in nuo vi can - ti ci del mundo e
vo - ci di giub - bi - lo

Fal - ti - no
del mundo e - fal - ti - no in nuo - vi can - ti - ci
del mundo e - fal - ti - no in nuo - vi can - ti - ci

Falto Fat - tor

Falto Fat - tor

Falto Fat - tor

* (XXXV.) *

Tuni
da vof - tri fi - ta - si fo - a - vlae - cen - ti perco - io
Tuni
da vof - tri fi - ta - si fo - a - vlae - cen - ti perco - io
Tuni
da vof - tri fi - ta - si fo - a - vlae - cen - ti perco - io

Pa - e - re con pie - no gau - di - o per - cof - fo feu - ta - si
La - e - re coa pie - no gau - di - o per - cof - fo feu - ta - si
Pa - e - re con pie - no gau - di - o per - cof - fo feu - ta - si

con pie - no gau - di - o del volfro cor.
Segn.
con pie - no gau - di - o del volfro cor.
Segn.
con pie - no gau - di - o del volfro cor.

Sumi Tene Sgdo. E 2

(XXXVI.)

O - gai vo - ce
O - gai vo - ce ed ogni cenno del Si -
Largo
O - gai voce ed ogni cen - no del Si - gior ha la giuffizi -
ed ogni cen - no del Si - gior per sua ba - fe
gior ha la giuffi - zi - a per sua bafe ha la giuffi - zi - a
a o - gai vo ce ma la giuf - ti - zi - a per sua ba - fe

(XXXVII.)

e Pe - qui - tà e ri -
e Pe qui - tà e ri - plende nell' ec - cese
Pequi - tà e Requi - tà
Tutto solo.

plende nell' ec - cese opre tante di sua ma - ne di sua ma - no
opre tante di sua ma - no di sua ma -
e ri - plende nell' ec - cese opre tante di sua , ma -
Tutti.

fua imman - cabil fua imman - cabil fe - del - tà
no fua im - man - ca - bil fua im - man - ca - bil fidel - tà fua im man -
no fua im - man - ca - bil fua im - man - ca - bil fidel - tà fua im man -
Tutto solo.

•(XXXVIII.)•

Faum - manca - bil faum - manca - ca
ca - bil fedel - tà faum - manca - ca - bil
faum - man - ca - bil faum - man - ca - bil
faum - man - ca - bil fu - del - ta faum - man - ca - bil
Tutto fido. Tutti

bil fe - del - tà fe - del - tà
bil fe - del - tà fe - del - tà
manca - bil fe - del - tà

Allegro.
Pia - cea lui veder che re - gu
Pia - cea lui veder che re - gu
gnen - tra'l pet - to de'mor - ta - li

•(XXXIX.)•

Pia - cea lui veder che re - gal entro'l petto de' morta - li
en - tra'l pet - to de'mor - ta - li la giu - cisi - a e la pie -
la giu - cisi - a pia - cea lui veder che

la giu - cisi - a e la pie - tà quindi tur -
rà la giu - cisi - a e la pie - tà quin - di
re - gni la giu - cisi - a e la pie - tà quin - di
Tutto fido. Tutti.

co - e - gli ri - em - ple del -
tattoe - gli ri - empie del - la terral val - to giro
turro e - gli ri - empie del - la terral val - to giro

•(XL)•

la ter - ra del - la terra il val - to gio
 quando tutto e gli ri - empie del - la terra il val - to gio
 quindi tutto e gli ri - empie il valle gli - ro
 quindi tutto e gli ri - empie di cle - men - za di cle -
 il vallo gli - ro di cle - men - za di cle -
 quindi tutto e gli ri - empie e di bon - ta e
 men - za e di bon - ta.
 men - za e di bon - ta.
 di bon - ta e di bon - ta.

•(XL I.)•

Sola - na vo -
 Staccato Longo.
 ce del grande Id - di - o costruisci va - fili
 ce del grande Id - di - o costruisci va - fili
 ce del grande Id - di - o costruisci va - fili
 Celi - ro - tan
 Celi - ro - tan
 Celi - ro - tan
 Salmo Temp Siglo F

(XLII.)

ti c'el firma - men - to
ti c'el firma - men - to
ti c'el firma - men - to

cofruffei ya - ri Ciel rotan -
cofruffei va - ri Ciel rotan -
cofruffei va - ri Ciel rotan -

(XLIII.)

a c'el firma - men - to e di sua boc -
a c'el firma - men - to e di sua boc -
a c'el firma - men - to e di sua boc -

ca un fato fo - - lo
ca un fato fo - - lo
ca un fato fo - - lo

bec - ca un fato fo - - lo
bec - ca un fato fo - - lo
bec - ca un fato fo - - lo

onni - pof - fea - te forza lor die - de
onni - pof - fea - te forza lor die - de
onni - pof - fea - te forza lor die - de

Salmo Tene Sogno.

F 2

•(XLIV.)•

Moto e ornata men - to
mento moto ornamento e orna men - to forza lor
forza lor diede moto e ornata men - to
moto e ornamento • to moto e ornata men - to.
diede moto e ornata men - to.
forza lor diede moto e ornata men - to.

Allegro.

•(XLV.)•

ma - re come la un va - fo le fal - feim - men -
ma - re come la un va - fo le fal - feim - men -
re ei tien rac - col - te in fe - no al ma - re le fal - feim -
fe aque pro - fon - de aque pro - fon - de
fe aque pro - fon - de aque pro - fon - de
mea - fe aque pro - fon - de aque pro - fon - de
e ferra ed a - pre a fuo ta -
e ferra ed a - pre a fuo ta -
e fer - rad a - pre

•(XLVI.)•

Sheet music for three voices (SATB) in common time. The vocal parts are:

- Soprano (S):
len - to coll' alta ma - no
len - to coll' alta ma - no
a suo ta - len - to coll' al - ta ma -
- Alto (A):
val - ti null' on - de glia - bif - fi
tut - ti glia - bif - fi tut - ti glia - bif - fi
no tut - ti
- Bass (B):
val - ti val - ti dell' on - de val -
tut - ti glia - bif - fi val -
glia - bif - fi val -

•(XLVII.)•

Sheet music for three voices (SATB) in common time. The vocal parts are:

- Soprano (S):
ti dell' on -
ti dell' on -
de val - ti dell'
- Alto (A):
de tut - ti glia - bif - fi
de tut - ti glia - bif - fi
- Bass (B):
on - de glia - bif - fi val - ti - val - ti dell'
tut - ti glia - bif - fi tut - ti glia - bif - fi
tut - ti glia - bif - fi

•(XLVIII)•

on - de val - ti
val - ri
fi val - ti

dell' on - de.
dell' on - de.
dell' on - de.

Grave.

Tema dunque il Signor tema dunque il Signor la terra dunque tema il Signor
Grave.

Tema dunque il Signor tema dunque il Signor la terra dunque tema il Signor
Grave.

Tema dunque il Signor tema dunque il Signor la terra dunque tema il Signor

•(XLIX)•

ven - pla - no di giulfor - ro re e sempia - no di giulfor - ro
e sempia - no di giulfor - ro re e sempia - no di giulfor - ro
e sempia - no di giulfor - ro re e sempia - no di giulfor - ro

Tutti

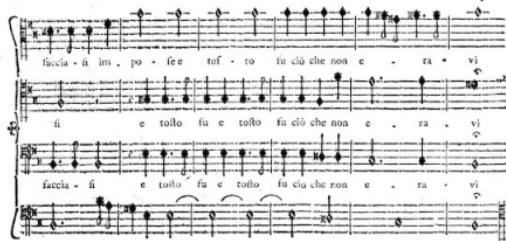
a lui dinanzi i Po - po - li e sempiano di giulfor -
re a lui dinanzi i Po - po - li e sempia - no di giulfor -
re a lui dinanzi i Po - po - li e sempiano di giulfor -

ro - re e sempia - no di giulfor - ro re a lui dinanzi dinanzi i
e sempiano di giulfor - ro re a lui dinanzi i
ro - re e sempiano di giulfor - ro re a lui dinanzi i

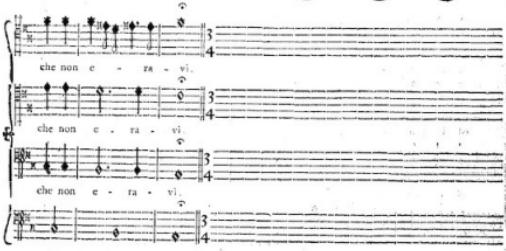
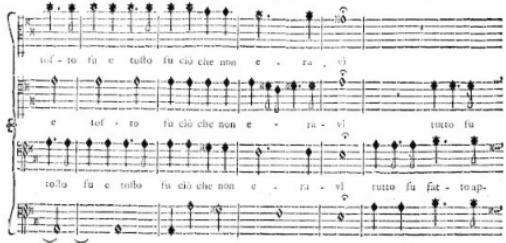
Same Time Sopr.

G

(L.)



(L.)



Salmi Testo 196.

G 2

(LII.)

Dole gen - ti dif - fe
Dole gen - ti dif - fe
Dole gen - ti dif - fe
Prefis.

gni ei fa che va - dano a vo - to
gni ei fa cho va - dano a vo - to
gni ei fa chq va - dano a vo - to
ed i pen - fier vaf - ti de' pu - pa
ed i pen - fier vaf - ti de' pu - pa
ed i pen - fier vaf - ti de' pu - pa

(LIII.)

Il egli con - ion - de an
Il egli con - ion - de an
Il egli con - ion - de an
ni - chi - la e ro - vef - cia fe va - ne
ni - chi - la e ro - vef - cia fe va - ne
ni - chi - la e ro - vef - cia fe va - ne
e le fu - perbe ide de' Prin - ci - pi
e le fu - perbe ide de' Prin - ci - pi
e le fu - perbe ide de' Prin - ci - pi

(LIV.)

le vi - ne e le fu -
le va - ne e le fu -
le va - ne e le fu -

per - be e le fu - per -
per - be e le fu - per -
per - be e le fu - per -

be idee de' Prin - ci - pi
be idee de' Prin - ci - pi
be idee de' Prin - ci - pi

(L V.)

e le fu - per - be e le fu - per -
e le fu - per - be e le fu - per -
e le fu - per - be e le fu -

be i - dee de' Princi - pi
be i - dee de' Princi - pi
per - be i - dee de' Princi - pi

Alloro
Mall con - figlio di Di - o reitain e - ter -
Mall con - figlio di Di - o

Tutto falso.

(LVI.)

na refl - oce ter - no
refrain e - ter -
Mail con - li gno - us Di - o refrain e -
Tutti.

in e - ter - no ed i penfe - ri fuoi du - ran per fem -
no ed i penfe - ri fuoi duran per fem -
per - no ed i penfe - ri fuoi du -
Tutti. Tutto.

pre ed i penfe - ri fuoi du - ran per fem -
pre ed i penfe - ri fuoi du - ran per fem -
ran per fem pre ed i penfe - ri fuoi du - ran per fem -
Tutti. Tutto.

(LVII.)

nel - le fu -
pre nel - le fu - re più lonta - nee - ta - di e più lon -
pre nell' furor più lontane - ta -
Tutto. Tutti.

tute e più lonta neeta -
ta - ne nel - le fu - re più lontane lon - ta - nee - ta -
di nel - le fu - re più lontane lon - ta - nee - ta -
di - nel - le fu - re più lontane lon - ta - nee - ta -
Same Tono Soffa.

H

(LVIII)

di
nel le future più lontane lon - ta - nee - ta -
ture e plon - ta - nee
ne nel le future e plon - ta - nee lou - tane - ta -

di
nel le future più lontane lon - ta - nee - ta -
di nel le future più lontane lon - ta - nee - ta -
Tutto falso.
Tutti.
ta - nee - ta -
na - nel le fu - ture più lontane lon - ta - nee - ta - di -
le fu - ture più lon - ta - nee lou - tane - ta - di -

(LIX.)

Soprano
O beata quella gen - te che'l gran Dio fe - deica do -
Alto
Tenor
Bassoon
ra e lui folo
hà per Si - gnor ha per Si - gnor o be -
ra e lui folo
hà per Si - gnor ha per Si - gnor o be -
ra e lui folo
hà per Si - gnor ha per Si - gnor o be -
ra e lui folo
hà per Si - gnor ha per Si - gnor o be -
ra e lui folo
hà per Si - gnor ha per Si - gnor o be -
ra e lui folo
hà per Si - gnor ha per Si - gnor o be -
ra e lui folo
hà per Si - gnor ha per Si - gnor o be -
ra e lui folo
hà per Si - gnor ha per Si - gnor o be -

Tutti
a ta quella gen - te che'l gran Dio fe - deica do - ra e lui folo
Tutti
be - a - ta quella gen - te che'l gran Dio fe - deica do - ra e lui folo
Tutti
be - a - ta quella gen - te che'l gran Dio fe - deica do - ra e lui folo
Tutti
Salmo Tono Soja.

(LX.)

per Si - gior ha per Signor Sola
 per Si - gior là per Signor quel popo - lo c'ei feel -
 per Signor là per Signor Sola.
 fe perché sua fiaze - relli - ta - de e Fogge - ta Foggetto Fogge - to del suo a -
 mor
 Tuni e quel po polo ch'ei scie - perché sua fiaze -
 mor e quel popo - lo ch'ei feel - fe perché sua fiaze -
 e quel popo - lo ch'ei feel - fe perché sua fiaze -

(LXI.)

He - li - ta - de e Fogge - to del suo a - mor e Fog -
 get - to del suo a - mor.
 mur del suo amor.
 Sola.
 Dio dall' alto de' Ciel abbi - fa il guarda né s' è mortal che all' ecchio suo s' affon - da
 Di là dav' egli pose eternamente il Trono suo rimira quan' la terra abita -

(LXII.)

Solo.

tortu - chiu - de E' che al core d'ogni aut formae e vita ogna affecto ne
 se - non
 scoupre ed ogni mo - to

Tutti.

Non

Presto.

d'i po - tere non son ghe - fer ci che invit - to facciano e falvoli Re

(LXIII.)

no no no no

non è po - tere non son ghe - fer ci che invit - to facciano e falvoli
 non è po - tere non son ghe - fer ci che invit - to facciano e falvoli

no no che invit - to facciano e falvoli Re e guerrier pro - de da
 Re che invit - to facciano e falvoli Re
 Re che invit - to facciano e falvoli Re

fue ter - ri bi - li forze a' pe - rico - li tolto non è no
 e guerrier
 e guerrier

(LXIV.)

no no BO BO tolto non è
pro - de da fue terri - bl - i forze a' pe - rico li tolto non è
pro - de da fue terri - bl - i forze a' pe - rico li tolto non è

ENTRE

An -

DEFLE

An -

DEFLE

chei Defle - si più for - te rapido non han che buffino lenae vi - gor

An -

An -

(LXV.)

no mò BO BO nu no non
chei Defle - si più for - te rapido non han che buffino lenae vi - gor non
chei Defle - si più for - te rapido non han che buffino lenae vi - gor non

han che buffino lenae vi - gor e ne' pe - ri - gli color non falvano
han che buffino lenae vi - gor

che in ef - à pengono la speme lor no no
e ne' pe - ri - gli color non
e ne' pe - ri - gli color non

Salmi Terra Seta

I

(LXVI)

no no la speme lor color non falvano
falvano che in ef fi pongono la speme lor color non falvano
falvano che in ef fi pongono la speme lor color non falvano
che in ef fi pongono la speme lor.
che in ef fi pongono la speme lor.
che in ef fi pongono la speme lor.

Solo.
Il Si - guo - rein ch'ha timo - re e fze - rau - zain lui racco - glie
Il Si - guo - rein ch'ha dino re e fze - ran - zain lui racco - glie

Lotta

(LXVII)

Il tempe il guardo e a morte il toglie raccolg il guardo e a morte il toglie e a morte il to-
in lui raccolg e a morte il toglie e a morte il to-
glie alor che durai poeme lunga fa me e
glie e fatol la le fue bra - - -
lun ga fa me le fue brame
me e fatol la e fatol la
le fue bra - - -
alor che dura preme lunga fa me e lun ga fa

Solo Torna Sfida.

•(LXVIII.)•

me allor che dura il prome - lunga fa - me e lunga fa - me
me allor che dura il prome - lunga fa - me e lunga fa - me
e lunga fa - me.
e lunga fa - me.

Solo

Dunque il loc cor lo nol'alme attenda - no

Allegro.

solt'alone at tendano dunque il loc - corsa dalla In - fer - fabi - le di Dio bon - tà

•(LXIX.)•

Tutti

cangue il loc cor lo nol'alme attenda - no moh'la'me at tendan do dunque il loc - cor lo
Tutti

dunque il loc - corsa nol'alme attenda - no moh'la'me at tendan do dunque il loc - corsa

Sals.

dalla in - nef - fabi - le di Dio bon - tà el moh'la'me to ferino immuta bi le
dal - la in nef - ra - bile di Dio bon - ta

notto reflo - gi - o coglior farà ei not - trouau - ro egn'or fa - ra

Tutti

el notto jiu - zo ferino immutab - le notto reflo - gi - o coglior farà -

el notto a - ja - zo ferino immutab - le notto reflo - gi - o coglior farà -

(LXX.)

Solo

ci noi - tro a - juto ogn' or fa - ia
I nostri

ei nofra a - juto og' or fa - rà

cori facie in luti trovi - no ha che in lui trovino i nostri co - ri plena le.

Tutti

tizia vero pi - cer I nostri cori facie in lui trovi - no ha che in lui

I nostri co - ri ha che in lui trovi - no ha che in lui

Solo.

trovino i nostri co - ri pienta le - tizia vero pi - cer mentre spe -
trovino i nostri co - ri piena le - tizia vero pi - cer

(LXXI.)

ria - mo del suo bene - fico favor alif - simo favozza - ver mente spe -

Tutti

riamo felvez - zaa - ver mentre spertia - mo dd suo bene - co favor alif - simo
mentre spertia - mo dd suo bene - co favor alif - simo

felvezza aver mentre spe - riamo felvez - zaa - ver.

felvezza - ver mentre spertia mo felvez - zaa - ver.

C

C

C

•(LXXII.)•

Tutti.

Doh deh di - feonda deh dchiamenda a - unque e clauda a - dunque
Tatti. Tatti.

Doh deh difenda deh deh d'icca a - unque e splenda a - dunque
Grazie. Grazie.

Doh deh di - fonda deh deh difenda a - unque e splenda a - unque
Tatti. Tatti.

Ipleuda deh tua piet - ta - de fo - pra no - i che iam
Iplonda deh tua piet - ta - de fo - pra no - i che iam
Iplonda deh tua pietade fo - pra no - i che iam fer -

Tutti. Tutti.

fer - vi che iam fer - vi e figli tuo - i deh che iam fer - vi che iam
fer - vi che iam fer - vi e figli tuo - i deh che iam fer - vi che iam
vi che iam fer - vi e figli tuo - i deh che iam fer - vi che iam fer -

Tutti. Tutti.

•(LXXIII.)•

tervi e figli tuo - i. Prella.
tervi e figli tuo - i. Se ri - pieni di col - tan - za di
vi e figli tuo - i. Se ri - pieni di cof -

Prella. Tutto fol. Tatti.

fer - ma - mo in - te Si - gnor ter - ma - mo in - te
col - tan - za fer - ma - mo in - te Si - gnor molta spe - ran -
tan - za ter - mi - mo in - te in - te Si - gnor no - tra speran -

Si - gnor ferma - mo in - te fe - ri -
za ferma - mo in - te fe - ri - pie - ni di cof -
za fe - ri - pie - ni di cof - tan -

Sicut Tene Sefo. K

(LXXIV.)

Music score for page LXXIV, featuring three staves of vocal music with lyrics in Italian. The lyrics are:

pie - ni feria - moin te in te Si - gnor nof - tra spe-
 tan - za feria - moin te in te Si - gnor noftra spe-
 - za feria - moin te Si - gnor fer - mia
 - za noftra spe - ran -
 tan - za feria - moin te Si - gnor
 moin te Si - gnor noftra spe - ran -
 - za noftra spe - ran -
 fer - mia - moin te Si - gnor nof - tra spe - ran - za fer-
 za noftra spe - ran - za fer-

(LX XV.)

Music score for page LX XV, featuring three staves of vocal music with lyrics in Italian. The lyrics are:

fer - mia - mo in - te Si - gnor fer -
 mia - mo in - te noftra spe - ran - za in - te Si -
 milano in - te Sigor nof - spe - ran - za in - te Si -
 mia - moin - te Si - gnor fe - ri - pie -
 gnor noftra spe - ran - za di
 giorin te noftra spe - ran - za feria - moin - te fe
 ni - di cof - tan - za feria - moin - te noftra spe - ran -
 cof - tan - za feria - moin - te noftra spe - ran -
 ri - pie - ni - cof - tan - za fer - miamo in - te Si -
 K 2

Sala Torna Sfida.

•(LXXVI.)•

zan - za
nostra spe - ran - za
gnor fer - mia mo in te Si - gnor

za
fer - mia mo in te in te Si - gnor

nostra spe - ran - za nostra spe - ran - za di cof - tan - za
nostra spe - ran - za nostra spe - ran - za fe - ri - pie - ni di

nostra spe - ran - za di cof - tan - za
fer - mia - molin te Si - gnor te ri - pie - ni di
coffan - za fe - ri - pie - ni

•(LXXVII.)•

za fe - ri - pie - ni di cof - tan - za
cof - tan - za di cof - ten - za fe - ri - pie - ni
ni di cof - tan - za fe - ri - pie - ni di

za fermia - moin te Si - gnor
fermia - moin te fermia - moin te in te Si - gnor
cof - tan - za fermia - moin te lo te Si - gnor fer - mia -

nostra spe - ran - za nostra
nostra spe - ran - za fer - mia - molin te
moin te Si - gnor nostra spe -

Tutto solo. Tutto

•(LXXVIII.)•



Fine del Salmo trigesimosecondo.

•(LXXIX.)•

S A L M O TRIGESIMO TERZO

a Due

ALTO, e BASSO.

Benedicat Dominum in omni tempore &c.

The musical score consists of two systems of two staves each, representing Alto (top) and Basso (bottom). The lyrics are written below the notes in Italian. The first system starts with a decorative initial 'A' and begins with "Allegro." The lyrics are "Al Signor in ogni tem - po il mio labore piena gra - zie". The second system continues with "Al Signor in ogni tem - po il mio labore piena gra - zie ren - de - re piena gra - zie ren - de - re". The music is in common time, with a tempo marking of Allegro.

•(LXXVIII.)•



Fine del Salmo trigesimosecondo.

•(LXXIX.)•

S A L M O TRIGESIMO TERZO

a Due

ALTO, e BASSO.

Benedicat Dominum in omni tempore &c.

Musical score for page LXXIX. The score consists of two staves. The top staff, labeled "Alto", starts with a large decorative initial "A". The lyrics are: "Al Signor in ogni tem - po il mio labore piena gra - zie". The bottom staff, labeled "Basso", continues with "rendere piena gra - zie ren - de - rà piena gra - zie rende -". The music includes various dynamics and rests.

(LXXX.)

rà rende - rà rende - rà e d'itor - no felleg -

glan - te le fue lo - di egh tempre ente - ra canterà le fue lo - di

can - te - rà le fue lo - di cante - rà cante - rà cante - rà

Tutti.

d'una - vento

Tutti.

d'una - vento

sì fe - ll - ce Palma mi - a a Dio fol da - rà ogni onor a Dio fol da -

sì fe - ll - ce Palma mi - a a Dio fol da - rà ogni onor a Dio fol da -

(LXXXI.)

rao - gno - nor a Dio fol dari ogni onor a Dio fol a Dio fol -

folia Dio Palma mia Dio fol dari ogni onor ogni - tor ogni -

Palme rette glieffian - to misuditan - no e godran de'

Palme rette glieffian - to misuditan - no e godran de'

fuo fa - vor mi udiran no go - dran de' fuo fa - vor e go - dran

fuo fa - vor mi udiran no l'alme rette misuditan e go -

de fuo favor fuo fa - vor fuo fa - vor

drin de fuo fa - vor fuo fa - vor fuo fa - vor

Sicut Tenui Sefu.

L

•(LXXXII.)•

fals
meco dunque al - me fince + re che mi
di - te cele - bra - tell suo po - ter cele - bra - tell suo po -
ter cele - bra - tell suo pa - ter suo pa - ter suo po - ter
Tutti
meco dunque al - me fince + re che mi di - te cele - bra - tell suo po - ter
meco dunque al - me fince + re che mi di - te cele - bra - tell suo po - ter
bra - tell suo po - ter cele - bra - tell suo po - ter cele - brate suo po -
meco dunque cele - brate suo po - ter cele - brate suo po - ter

•(LXXXIII.)•

Sola
alo pa - ter ed in teme il suo gran no - me e fal tla - mo
ter suo no - ter pien il cor d' almo placer e fal - timo e fal - la - mo pie - ni il cor pien il
Tutti
cor d' almo placer pien il cor al pia - cer ed in - teme il
eu in - teme il suo gran no - me e fal - timo pien il cor d' almo placer e fal - timo e fal - la -
suo gran no - me e fal - timo pien il cor d' almo placer e fal - timo e fal - la -

Salvi Torna Soglio.

L. 2

(LXXXIV.)

mo pie - nill cor pienil ore d'aldo piacer pienil cor di pia-
fiene e fal tiamo pieni il cor pieni il cor d'aldo pla cer di pia cer
di pia cer.

Solo.

Al potestate mio Dio fec'lo ri corsu e diman dal foccoro egli sen-

ti le mie preghiere ed egli mi tolse al mio timore e al la mia pena.

Solo.

Avvici nate vi avvi ci nate vi

Adagio.

(LXXXV.)

a sua pre sen za en iu hi fa te gli guardi vol tri

Solo.

avvici nate vi avvici nate vi a sua pre sen za

Tutti.

ein lui fi fa te gli guardi vol tri ei favo revole ha che vi

Tutti.

ein iu hi fa te gli guardi vol tri

ren da piu clari gior ni nemico per ta di ver-

go gno fo ro for la voltra faccia si mef tri

•(LXXXVI.)•

el favo - re volle fa che ren - di più chiaro por - tu
Sob.
el fa - vore vale fa che vi renda più chiaro i giorni più chiari fa che vi rou - da

Tutti
ne mal co - per - ta di ver - go - gno - nato ruf - for la voltra
Tutti
ne mal co - per - ta di ver - go - gno - nato ruf - for la voltra

Sob.
faccia il mof - tri Quell'om già mife
Sob.
faccia il mof - tri

Tutti
ro quest'om già mife - ro che voi ve - de - te anch'el fure gri -
Sob.
quell'om già mife - ro che voi ve - de - te anch'el ine

•(LXXXVII.)•

da alto al Si - gno - re ecclomen - tilissimo i voti suo - i
Sob.
grida alto al Si - gno - re ecclemen - tilissimo i voti suoi ardenti ac -

Tutti
ardentiae - col - se e d'avo - ler - lo cu - ra si
Tutti
colle accol - ie i voti suo - i e d'invio - lar - io cu -

Tutti
pre - fe al gra - vein - terno suo fier do - lo - re.
Tutti
ra fi prefe al gra - veinter - no suo fier do - lo - re.

•(LXXXVIII.)•

Tutti.

Color che ferbano giu - ro ti - mo - re del - ja di - vi - na po -

Tutti.

Color che ferba - zo giullo timo - re della di -

Solo.

luza eterna po - fanzae - ree - na ogn'or d'an - geli che fane -

vi - na po - fanzae - ter - na ogn' or d'angeli -

Tutti.

re ce - lef - ti si vedran cin - ti e bino tolciad ogni ma -

che spiere ce - lef - ti si vedran cin - ti e bino tolciad ogni

- le e col - man - dran - no di pa - ceia -

ma - le di pa - cein - ter - na di pa - cein - ter -

•(LXXXIX.)•

ter - na di pa - celare - na.

na e col - man - dran - no di pace ui pacin - ter - na.

Solo.

Voi dunque rivol -

Lesse.

ge - te i vostri vo - tia Dio e allor ben gufe - re - te qual sia la sua bontà qual

Tutti.

sia la sua bontà Be - a - to chi ripu - ne in effo il suo de - o en'egli sola ex -

Solo.

gion di sua fe - li - cità

Sumi Tutte Sfida.

M

¶(XC.)¶

voi che fa - eri forte al entro del Signo - re voi dunque lo tene - te con
 Tutt

retto puro cor con retto puro cor, Che spesso non ti veue da dura pover
 ta - de chì di timor e fele hā pion l'almia ogn'os.
 Sola

besti calai che gode di vaf - tie ricchi be - ni ef -
 trema io corro - demi feriae povertà mi - feriae povertà Ma a quel che tempe
 mai in lui confidae ipera la tua non manca mal dovrà e facol - ta

¶(XCI.)¶

Soli

Venite venite figli e m'accolate attenii che n'egnorov' a ben tenere I -
 dio : avvialcuno che brami di vi - ver letto e trapallar fusi giorai e tranquilli se -
 re - ni dal mormo - zar dall'ingannar al - triu, fequentu sol, le labora tue di -
 tendi.

Tutti

Dal fenter della col - pa il più ri - tor - ci e sulla ditta

Sono Tutto So - M 2

* (XCII.) *

vi - a e fulla drita vi - a rivolgil paf - - to
fugg le rile e la discordie M - ra vece la pace quanuel - la ha
ta - co non la fclar - la mai on laclarla quando in te - co no la fclar - la
ma - i ma - i ma - i ma - i ma - i

Solo
Adagio.

Sono sempre foga il giu - lo fini guar - di del Signore nape il
giu - lo sono sempre fini guardi del Signo - re ei Foreccie li tempre caper - fe a fia

* (XCIII.) *

eci el fio clamo - re tempre arte ha foreccie a fue pre - ci al fuo clamo - re a fue
pre - ci al fuo clamo - re.

Tutti

Ma con torbi - do ci -
Ma con torbi - do ciglio fe - ve ro con torbi - do ci - glio con torbido

gi - lo fe - ve - ro da lui guar - danii gli empie mal - va - gi onde per
ciglio fe - ve - ro da lui guar - danii gli empie malva - gi onde

(XCV.)

da fu - ri del mo - do e fram - ifica ogn i lor rime - membran
per - da si fuori del mon - do e fra - nifica ogn i lor rime - membran
za e fra - nifica e fra - nifica ogn i lor rime - membran
za e fram - ifica e fram - ifica ogn i lor rime - membran - za ogn i lor rime - membran
bran - za.

Largo. Solo.

Al - za - no! giof - ti le gi - da! Cle-

(XCV.)

lo e i loro - den - pie vo - til Si - gnor
Tutti
e loc to - glian - do a' da - ria - fan - ni
pion - to si mo - tra li - be - ra - tor
Sola
ei de - glia - sic - ti raf - fe - meal han - co
Tutti
ei guiti opere - fi pro - teg - go - ra da null -
le gua - i ef - hi fan - ci - ti mald -

* (XCVI) *

di da tur - ti gli fal - ve - rà
 ge - lo - foat - ten - ro d' giu - ti l'ol - fa
 ge - io - foat - ten - to d' giu - ti l'ol - fa
 egli il de - gna tem - pre guar - dar ne ùa
 egli il de - gna tem - pre guar - dar ne ùa
 chear - di - ta mi - no in - lo - len - te un sol
 dita ne fia cheard - ta mi - no in - lo - lente mania - la - te un sol di

* (XCVII) *

di quel - te gion - ga ipaz - zar,
 quef - un sol di quef - te gionga a fpe - zar,
 Fu - nel - til - ima e pie -
 Fu - nel - til - ima e pie -
 na d'or - re è degl' im - pli malvagi la mar - te e fa - ran -
 ro - re d'or - re è degl' im - pli malvagi la mar - te e fa - ran -
 di le bef - fi ru - i ma quef - che abborrono il giuffo innocen -
 ran - di le bef - fi ru - i ma quef - che abborrono il giuffo innocen -
 Salut Tenu Sforza.

N

(XCVIII.)

te quel che abbraccia - anche abbraccio il giotto sono - cen
te che abbraccia - rosso il jof
te quel che abbraccia - anche abbraccio il giotto sono - cen
texi abbraccia - tempo il
to in - no - cen - te.
giud - to inno - cen - te.

Solo.

Iddi - o col tuo focoso - ogo'or da' rei perigli Palme de' ferri tuo Lirikanis
sciolte ne pe ri ra giammai l'uom che costante in lui c'è il tempo lese

(XCIX.)

Allegro Tutt.
Ri - pone del suo cor tut - ta la spe - ne
Ri - pone del suo cor tut - ta la spe - ne
vi - pone del suo cor del suo cor tut - ta la spe - ne tutta la
pone del suo cor del suo cor tut - ta la spe - ne tut - ta la spe -
ne ri - pone del suo cor tut - ta la spe - ne tut - ta la spe -
ri - pone del suo cor del suo cor tutta la spe -
ne tutta la spe - ne tut - ta la spe - ne ti -
S. 2. Tono Sf. N. 2

(C.)

no del suo cor tutta tut - ta la spe - ne tua tu - tua la
pone del suo cor tut - ta la spe - - - -

spe - ne
ne -

Fine del Salmo trigesimoterzo.

(CI.)

S A L M O

TRIGESIMO-

QUARTO

a Tre

ALTO, TENORE, e BASSO.

Judica Domine nocentes me &c.

Tutti.

Sopra l nemici mie - i
Tutti.

Sopra l nemici mie - i
Tutti.

Ca - uro Si -

Graz.

Falso giudizio tu - o Falso giudizio tuo la tua con -
danna la tua con -

Falso giudizio tu - o Falso giudizio tuo la tua la tua condan -

gno - re cado o Si - gno - re ca - da ca - da ca -

(C.)

no del suo cor tutta tut - ta la spe - ne tua tu - tua la
pone del suo cor tut - ta la spe - - - -

spe - ne
ne -

Fine del Salmo trigesimoterzo.

(CI.)

S A L M O

TRIGESIMO-

QUARTO

a Tre

ALTO, TENORE, e BASSO.

Judica Domine nocentes me &c.

Tutti.

Sopra l nemici mie - i
Tutti.

Sopra l nemici mie - i
Tutti.

Ca - uro Si -

Graz.

Falso giudizio tu - o Falso giudizio tuo la tua con -
danna la tua con -

Falso giudizio tu - o Falso giudizio tuo la tua la tua condan -

gno - re cado o Si - gno - re ca - da ca - da ca -

•(CII.)•

danna ca da ca da Falto giudizio tu-
na Fal to giudizio tu o Fal to giudizio tu o ca da
da la tua condanna Falto Falto giudizio tuo la tua condanna Fal-
o Fal to giudizio tuo la tua condanna Fal to giudizio tuo la tua condan-
ca da Fal to giudizio tuo la tua condan-
to Falto giudizio tuo ci da ca da ca da ca
tua tua condanna
na la tua condanna e le frette a mio
da ca da ca da e le frette a mio danno armi no ci va armi

•(CIII.)•

e le frette a mio danno armi no civre loro togli di ma-
danno armi no ci ve ar mi armi no ci re loro togli di ma-
arai no cl ve ar mi no ci ve loro to gli di ma-
no loro togli di ma no e mi dilen di
no loro togli di ma no e mi dilen di
no loro togli di ma no e mi dilen di
ar mi no ci ve le frette a mio danno armi no civre loro togli di ma-
frette a mio danno armi no ci ve armi armi no ci ve loro togli di ma-
no ci armi no ci ve ar mi no ci ve loro to gli di ma-

(CIV.)

no loro to - gli di ma - no e mi di - te - di.
 no loro tagli di ma - no e mi di - te - di.
 no loro tagli di ma - no e mi ai - ten - di.

Tutti

Impugna a mio riparo a mio riparo aff. po - fen -
 Tutti

Impugna a mio di -

(CV.)

te al - ta alla potente tuo Solo
 parco miori - paro alla potente af - ta af - la potente tuo Solo
 Longa a mio riparo a mio ri - paro alla potente alla pa -

Tutti Solo Tutti Solo

fondo di - tenor reso fondo di - tenor Solo falvo mi rende tan - mi rende falvo falvo Solo
 ieu - do di ieu - do fondo di - tenor fal - vo mi rende mi rende falvo falvo
 fe - te impugna alla potente tuo fondo di - tenor tuo fondo di - tenor

Tutti Solo Tutti Solo

vo fal - vo mi ren - da tuo fondo dientor mi ren - da Solo
 teu - do di - tenor mi rende fal - vo tuo fondo dientor mi rende falvo mi
 fal - vo falvo falvo mi rende tuo fondo dientor mi rende falvo falvo mi

Tutti Solo

Fine Tutti Solo Q

(CVI)

Solo Tutti

falso tuo fredo di tenor falvo mi renda impugna a mio sbarco alla potente im-

Tutti

falso tuo fredo di tenor mi renda fal vo vo alta po-

Solo Tutti

renda falvo fal vo impugna a mio sbarco ala po-

fuga alla potente alta potente alta poften te tuo fredo difensor mi

fotore impugna alta potente alta potente po sen te tuo fredo difensor mi

alta potente alta potente alta potente alta po sente tuo fredo difensor mi renda

Solo Tutti

renda falvo tuo fredo di tenor fal vo mi ren-

Solo Tutti

falso falvo tuo fredo di tenor fal vo mi ren-

falso falvo mi renda fal vo fal vo tuo fredo difensor mi renda falvo falvo mi

(CVII)

Solo Tutti

da ed in focolo mio forgie c'affretta forgi forgi e c'affre ta

Solo Tutti

da ed in focolo mio forgie c'affretta forgi forgi e c'affre ta

renda for - gli for - gli

for gi forgi e c'affretta for - gli for - gli

for gi forgi e c'affretta forgi forgi e c'affretta

for - gli forgi e c'affretta forgi forgi e c'affretta forgi

Solo Tutti

for - gli forgi e c'affretta c'affretta forgi e c'affretta forgi e c'affretta

forgie c'affretta forgi forgi e c'affretta forgi forgi e c'affretta

for - gli forgi e c'affretta forgi forgi e c'affretta forgi

Tutti

for - gli forgi e c'affretta c'affretta forgi e c'affretta c'affretta

forgie c'affretta forgi forgi e c'affretta c'affretta forgi e c'affretta

for - gli forgi e c'affretta forgi forgi e c'affretta forgi

fine Tutti solo.

O z

(CVIII.)

The musical score consists of three staves of music for voices. The first two staves are in common time, while the third staff begins in 6/8 time. The lyrics are written below the notes in a rhythmic pattern.

fretta forgi forgi e l'affretta forgi forgi e l'affretta forgi forgi e l'affretta
fretta forgi forgi e l'affretta forgi forgi e l'affretta forgi forgi e l'affretta
Tutti: forgi e l'affretta forgi forgi e l'affretta forgi forgi e l'affretta forgi forgi e l'affretta
fretta forgi e l'affretta forgi e l'affretta forgi e l'affretta forgi forgi e l'affretta
fretta e l'affretta forgi e l'affretta forgi e l'affretta forgi e l'affretta forgi e l'affretta
fretta e l'affretta forgi e l'affretta forgi e l'affretta forgi e l'affretta forgi e l'affretta

(CIX.)

The musical score consists of three staves of music for voices. The first two staves are in common time, while the third staff begins in 6/8 time. The lyrics are written below the notes in a rhythmic pattern.

Largo
Or mai ti piac - clia sto - derar la spa - da sfude - rar siode - rar la spa -
Or mai ti piac - clia sto - derar la spa - da sfude - rar siode - rar la spa -
Or mai ti piac - clia sto - derar la spa - da sfude - rar siode - rar la spa -
Largo
da che a'miei perfec - tor chiu - da la vi - a che a'miei perfec -
da che a'miei perfec - tor chiu - da la vi - a che a'miei perfec -
da che a'miei perfec - tor chiu - da la vi - a che a'miei perfec -
da che a'miei perfec - tor chiu - da la vi - a che a'miei perfec -
Tutti.
Tor chiu - da la vi - a.
chiu - da chiu - da la vi - a Seign' fidito a filo,

(CX.)

Solo.

Fa che l'ultima mia finta tua voce che la con lo il e dica non lo la tua -

Lute Il tuo confor to,

Ricordato.

Tutti

Si confonda - no si vergogni - no si vergogni - no piu che cerca no torni la Tant.

Si confonda - no si vergogni - no si vergogni - no que che cerca no torni la Tant.

Si confonda - no si vergogni - no si vergogni - no que che cerca no torni la Tant.

(CXI.)

vita e il volgo no indietro pavil - di lor che tramano empie infidi - e a quell'an-

vita e il volgo no indietro pavil - di lor che tramano empie infidi - e a quell'an-

vita e il volgo no indietro pavil - di lor che tramano empie infidi - e a quell'an-

ma lati mori - ra in ri - ma ri - ta.

ma in timori - ta in ti - mori - ta.

ma in mori - ta in ti - mori - ta.

Come polve - re che disperde,

Come polve - re che disperde,

Come polve - re che disperde,

(CXII.)

la fuso turbi - ne come polve - re nero dif - pera
e' terribi - le dell' Alcifli -
la fuso turbi - ne come polve - re nero dif - pera
e' terribi - le dell' Alcifli -
la fuso turbi - ne come polve - re nero dif - pera
e' terribi - le dell' Alcifli -

ma foton vindi - ce tra le anguille or mai rendagli fleet ed immer - si fleet
che le vie cuopra - no a' loro pali e perfugia - li dell' Alcifli - mo sempre l'Ango -
mo spirto vindi - ce tra le anguille or mai rendagli fleet ed immer - si fleet - tied
che le vie cuopra - no a' loro pali e perfugia - li dell' Alcifli - mo sempre l'Ango -

tiesd im - mer - si
tiesd im - mer - si
immer - si

(CXIII.)

dente tene - ure le vie cuopra - no sempre lusori -
dente tene - ure le vie cuopra - no sempre lusori -
dente tene - ure le vie cuopra - no sempre lusori -

che le vie cuopra - no a' loro pali e perfugia - li dell' Alcifli - mo sempre l'Ango -
che le vie cuopra - no a' loro pali e perfugia - li dell' Alcifli - mo sempre l'Ango -
che le vie cuopra - no a' loro pali e perfugia - li dell' Alcifli - mo sempre l'Ango -

lo e riduce - gli spaventandogli afflitte lat - si af - file - tie lat -
lo e riduce - gli spaventandogli afflitte lat - si af - file - tie lat -
lo e riduce - gli spaventandogli afflitte lat - si af - file - tie lat -

Same Tempo Sfogo.

P

•(CXIV.)•

Sola.

Tanto avengo, pulc'ètti a mia rovina tefto torto in fù di off' facci, cinguita-
mente mi eufrian d'oltraggi lorpreto venga l'inamico mio da non penfa-
rete, e lo colga, e lo ferri quella che contro me nafca a vea e fia'l periglio
mio dan - no di lui al lo ra nel Signor godrà quell'alma e in lui ch'fu fal-

•(CXV.)•

Largo

vezza trove - rà incerza : allora Poffa mie tutte diranno : Si - gior ch'è
te fi - mi - le ! fci quel che'l pa - ve - cel - lo toglia color che tanto di
lai più for - ti fa - no ed a chi vuol pri - varlo di quan-
to egli puote - de tu Galvi l'inf - li - ce af - filto e'n abbandon al -
fli - to e' inabban - do ido Sola
gialte vo - ci fogno ad ae - co - farmi e tentan farmi reo

•(CXVI.)•

di noi pon - fa - to er ro - re di quanto bene o pra -
- i per lor mi ren - don male e cerca - ma ra - pir - mi la vi - ta ein
- on Poco - re.
E par nel or tra - vagli , e nel or guad - d'orrida faccio io riuco - pria mie
- membra , e con aspro digiuno lasso tendeva e al licto il corpo mio per loro meri -
tar la tua pietade : ma se le preci mie d'esir'l malgno core non piuero animol - lire,

•(CXVII.)•

e placar Pira tua verbo di loro , sprem che la mola lava ritorne - ran - no.
Sale.
Quai d' fratelli miei qual d' congiunti a me diletti e cari lo compiscomani a lor fe -
li - ci eventi , e lagrime (sparga , sparga for - pit) alle miserie loro a' lor mar -
ti - ri esil all'incontro degli affanni miei fe n'andavan gulivì , e danno
mio machi - navano ingano: u - navan contro me flagella - troci e unca non meri - tal , ne
mai te - mel . Segno falso a tre.

•(CXVIII.)•

Tutti.

Furo altre volte dif - si - pati dif - si - pati, ea voto a
Furo altre volte dif - si - pa - ti dif - si - pati, ea voto a
Tutti.

Allegro

voro and - ro votoi lor diffe - gni ne ciò baflo nò - no preche d' malor - dit
voro and - ro votoi lor diffe - gni ne ciò baflo nò - no per - che d' malor -
pati es vocandatior diffe - gni ne ciò baflo nò - nò
T.S.

ri - morfo gli pungef - fer
difi - rimorfo gli pun - gef - fer
ri - morfo gli pun - gef - fer
T.T.

•(CXIX.)•

an - zi con novi ful - ti mi mole - flaro
an - zi con novi ful - ti mi molef - taro e per forverchia
an - zi con novi ful - ti con novi acerbi met - ti
T.S.

e per forverchia rabbia digi - gnaro i den - ti dignaro digi - gna
rab - - - bia dignaro i den - ti digi - gna - ro digi -
qui fieri cani dignaro i den - ti digi - gna - ro digi -
Tutt.

ro digi - gherci den - ti Segu a fols.
gnero digigaro i den - ti
gnero digri - gna - ro i den - ti

(CXX.)

Sola.

Quando mai ver in Signo - re la dal Ciel o - ve tu
 re - gù - gire - rai clemente un guado quando errai di me pie - ra
 al fu - ro - re de - malighi che di ter Le - onin guisa fringon
 Pal - marab - bin - do - mi - ra delmi tol - ga tua bontà del mi
 tol - ga tua bon - tà nelle no - te radu -
 nan - ze di color chea te so - fa - cri tuo pre - gli tuo favo - ri lle - toal-

(CXXI.)

I ora lo can - te - ro e fra po - pol numero - fo con testo - à
 Salmed In - ni - di tue lo - diec - cel - fee gran - di siuo -
 nar il Ciel fa - rò ri - suo - nar il Ciel fa - ro
 Tutti.
 che mi dei - da - no qui chea torto mi - fioppo go -
 Tutti.
 Non la - falar che mi de - tida - no a torto mi - fioppo go -
 Tutti.
 mi fiop - pon - go - no
 Sano Tono Sf.

•(CXXII.)•

no edio ingiufo ver me nutro - no e cogliechi millein-
no che ingiufo di o osio in giufo verme nutro - no e co-
che ingiufo di o osio in giufo verme nutro - no
T.S.

fi di - e ac - cennando il mi tra - ma - no
giroechi millein - fi - di - e ac - cen - nando il mi tra - ma - no ful-
e cogli occhi millein - ful - e accenando il mi tra - ma - no
Tutti

ful - je labra lor ri - sunano voci a - miche favel - lan - do -
le labra lor ri - sun - na - no vo - ci a - miche favel - lan - do -
fille labra lor ri - sun - na - no voci a miche la vel - lando -
Tutto folto. Tutti

•(CXXIII.)•

mi la lor rabbia ingiufo stogano
mi ma allorche fo - li fi trova - no la lor rabbia in giufo stogano
mi ma allorche fo - li fi trova - no

e la terra ei fasi gli o - do - no ingannie frau - di
e la terra ei fasi gli odo - ne e frau - di mili-
la terra ei fasi gli odo - no mille ordimini - gan - nie frau - di
mille ordimini inganii in - gunie frau - di e fra - u - di Segre.
le ordimini inganii in - gunie frau - di u - di Segre.

mille ordimini in - gunie frau - di mille ordimini in - gunie fra - u - di Segre.
Sarai Tene Sgts. Q. z

•(CXXIV.)•

or che imme - lo mi rim - ra - nodentro un mare
In tai vo - ci mi belliggia no or che imme - lo mi rim - ra po
In tai vo - ci mi belliggia no dentro un mare di mi-

Tutti

Allegro.

di milie - ti - e viva viva viva viva glio chi
di milie - ri - e viva viva viva viva glio chi
fe - ri - e viva viva glio chi noi - tri

Allegro.

noi - tri la ro - vi - na di cof - tu - i pur han ve -
noi - tri la ro - vi - na di cof - tu - i pur han ve -
viva viva la ro - vi - na di cof - tu

Tutti

•(CXXV.)•

duta pur han ve - du - ta
duta pur han ve - du - ta
i pur han ve - du - ta

Solo.
Di quan'io dico tellum tu stello ne sei Signor, tu lo vedef - ti e vedi:

deh più non tardi il tuo soccorso e lenza l'ajuto tuo del noz lasciat quell'alma

Solo.
deh forgi mio Signor mio Dio deh forgi, giudica or mai la giusta causa mia. Si, mio Signor,

di tua giustizia eterna conforme all'elite in alterabil leggi decidi mia ragion, e miene-

•(CXXVI.)•

Solo.

mici non vadon fleti dé'mielati, e gondi non dicar fra felicità cos' guadalo in -
lente già l'abbiam di vorato.

Tutti.

D'alo ruf - for e di vergogna cari - chi che de'miel
Tutti
D'alto col - for e di vergogna cari - chi che de'miel
Tutti
e di vergogna ca - ri - chi ueno co - lor che de'miel -

gnai ral - legran - fi con - lu - ii reflino
gnai ral - legran - fi e de - lu - ii co - lor confun reflino
gnai ral - legran - fi e de - lu - ii color con - fu - ii reflino

•(CXXVII.)•

in - fu - per - bifco - no in fu - per - bifco - no
che della mia ro - vi - na in - fu - per - bifco - no e de -
che della mia ro - vi - na in - fu - per - bifco - no
e de - lu - fi color con fu - ii reflino che della mia ro - vi - na
lu - co lor con - fu - ii reflino che della mia ro -
co - fu - ii reflino e in - fu - per -
ia - fu - per - bifco - no.
vina in - fu - per - bifco - no. Segue solo.
bifco - no in fu - per - bifco - no.

•(CXXVIII.)•

Solo.

Allegro.

Ed all'incon - tro d'is - fi - ni - to guadu - l'asina

c'empata di quel che la giuffi - zi - a della mia can - sal - trui palefe

bra - ma - no, e dicam tem - pres u Disgrazie fi ren - das

no, qualche alfero di lui pa - ce de - si - a - no pa -

ce pa - ce pa - ce de - si - a - no.

•(CXXIX.)•

Solo.

Così la lingua mia esf - terà, Signor, latua clementia, e con fel -

to - fi cant.

Tutti

Allegro. Tutti.

Pale - ferà di tua ple -

Pale - ferà di tua pie - tade i van - ti l van - ti palefe -

ta - vel van - di i van - ti palefe - rà di tua pietade i van -

ra di tua pietade i van - ti palefe - rà Tutti.

Pale ferà di tua ple - tade i van -

Fermo Tutto Sfogo.

R

(CXXX.)

ti pale - fera di tua pietà - del van - ti pale - fera di tua pietà -
 rà pale - fe - rà palefe - rà di tua pietà - dei van - ti
 ti van - ti palefe - rà palefe - rà di tua pietà - dei van - ti
 ta - dei van - ti pale - fera di tua pie - tā - de palefe - rà pale - fera di tua pie -
 i van - si pale - fe - rà di tua pietà - dei van -
 vani i van - ti pale - fera di tua pietà - dei van -
 ta - de vanti di tua pietà - dei van - ti palefe - rà di tua pie -
 ti di tua pietà - dei van - ti di tua pietà - dei vanti palefe - rà di tua pie -
 ti di tua pietà - dei van - ti pale - fera

(CXXXI.)

ta - de palefe - rà di tua pie - ta - dei van - ti palefe -
 ta - de palefe - rà di tua pie - ta - dei van -
 di tua pietade pale - fera di tua pietà pale - fera di tua pietà palefe - rà
 ra di tua pietade i nenti di tua pietade i van - ti
 ti di tua pietà - dei van - ti di tua pietà - dei van - ti
 palefe - rà di tua pietà - dei van - ti i van - ti

Fine del Salmo trigesimoquarto.

(CXXXII.)

S A L M O
TRIGESIMO.
Q U I N T O
a Due

TENORE, e BASSO

Dixit iustus ut delinquit in semetiplo &c.



a la.

L'Uomo coll'opre sue qua - ii con tanze lingue - ieta -
Adagio

vella a fe favela in guisa tal che sembra che sembra della sua favela i ni - qui - ta inganno -
to creder che laddio creder che laddio sopra di lui no ve - gli



(CXXXIII.)

e banchie veggia aperta innanzi agli occhi la falace in - singa che il suo malore alla sua
menteor - di fece pur tuttravia dal suo fallir non parte pur tutta -
via dal suo fallir non parte.

Tutti

Ogni voce del suo la - bro è un inganno è un in -
ganno Tutti
O - gni voce del suo la - bro è un in - ganno è un in -
ganno
un'empietà è un inga - on' inganno un' em - pietà
ognorun' empieza è un' inganno è un inganno un'empieza
Ogni



(CXXXIV.)

e gli ri - eu * fa ogn'or po - trich - be con guilt - zia
 Iu - me oade opa - re con giuffizi - a ed equi -

ed e - qui - tà quando è folia pro - pria flan - za pen-
 ta cu e * qui - ria quando è folio in propria flan - za

fa's modi penfa' modi di peccar pen - fa's modi n' modi
 penfa' modi pen - fa's modi di peccar penfa' modi penfa' modi

di peccar il pa - fo fer - ma falla - ci e
 di peccar ei ogn'o - ra sopra vi - e

(CXXXV.)

tor - te kenza mal la col - pa la col - pa - diar
 fenza mal la colpa - diar la colpa diar la col - pa - diar

Solo.

O quanto è mai grande Signor tua pietà - de ii

Flautino al Cielo e tue - te tra - pa - fa le nubi più al - te la

Tutti

tua veri - tà O quanto mai gran de Signor tua pietà - de ii

Tutti

O quanto è mai grande Signor tua pie - ta - de ii

•(CXXXVI.)•

Stende alla al Cielo e tut - te tra - pilla le nubi più alte la
Stende alla al Cielo e tut - te tra - pilla le nubi più alte la

Solo.

t1
rea veri - tà è fla - bi - leal pa - ri Signor tua giuf - ti zia qui
Solo.
tua veri - tà de mon - ti più faldi ea - bif - fi pro

t2
fon tuoi de - cori il ma - re il ma - re non hā
fon di il ma - re non hā Il ma - re non hā

Tutti.
t3
è fla - bi - leal pa - ri Signor tua giuf - ti - zia qui fon tuoi de -
de mon - ti più faldi ea - bif - fi pro - fon - di il

•(CXXXVII.)•

cre - ti il ma - re il ma - re non hā Tu -
ma - re noa hā il ma - re noa hā Tu

Solo.

reggle fu - ten - ti ed uo - minile bru - ti ea tu - ti com - parte con
reggle fu - ten - ti ed uo minile bru - ti ea tu - ti com - parte con

Tutti.

ma - no no - fa fa vo - ri tua immenfa bonta - deo Si - gnor e
ma - no pie - ma fa fa vo - ri tua immenfa bonta - deo Si - gnor

Tutti.
P'uom sua Glor - za del - Pa - li tue Pombra tu sei sua falver - za tu
da re fu - ioat - ten - de lo co - praedi - fenda tu suo pro - dit

(CXXXVIII.)

Soprano: fe - i sei tuo pro - tector. A lui prepa-

tor sei tuo pro - tector.

Tenor: raf - ti di be - nimmorta - li un regno se - condo e un fiume di

Basso: gloja ond' e - bro di - venga di fan - to più - cer A lui prepa-

Tenor: gloja ond' e - bro di - venga di fan - to più - cer

Soprano: raf - ti di be - nimmorta - li un regno se - condo e un fiume di

(CXXXIX.)

Soprano: gloja ond' e - bro di - venga di fan - to più - cer porche della

Alto: gloja ond' e - bro di - venga di fan - to più - cer

Tenor: vi - ta e noi ben ve - dre - mo che fo - lo rif - chia - ra la men-

Basso: gior fel la fonte nel tuoi il ve - ro lume la mente e'l pen - fier

Tenor: te la mente e'l pen - fier

Soprano: Porche del - la vi - ta e

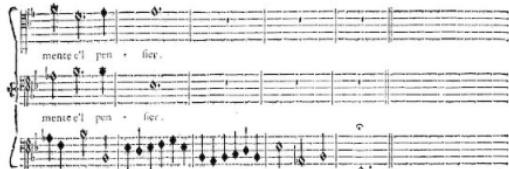
Alto: la mente e'l pen - fier

Tenor: Signore fel la

Basso: noi ben vedere - mo che fo - lo rif - chia - ra la men - te la

Tenor: fonte nel tuo il ve - ro lume la mente e'l pen - fier

(CXL.)



Solo. p
Dunque o Signor deh
Allegro.



Tutti
tizia e ret - ti fon di cor dunque o Signor deh flen . dañ la tua mle . riore dia sopra color che adorano tuo nome e tua giufl-

(CXL I.)

cordia sopra color che adorano tuo nome e tua giufl - zia e ret - ti fon di cor
cordia sopra color che adorano tuo nome e tua giufl - zia e ret - ti fon di cor

Solo
deh che giammai non pre - manci ri pieni di super -bia colo - ro che cin-

faltano e che giammai non fecorale che giammai non fecorale la man la mande' peccata

Tutti
deh che giammai non pre - manci ripie - ni di fu - perbia coloro che cin-

S. 3

S. 3

* (CXLII.) *

fultano e che gl'ammal non feueraci e che gl'ammal non feueraci la man la man de' peccator,
fulano del che gl'ammal non feueraci la man de' peccator.

Tutti

Ci - dranno sì gli - ni - qui
Ci - dranno sì gli - ni - qui sì ca - dranno sì gli - ni - qui sì ci - dranno

e vendi - cate Ponte nof - tre e ven - di -
e vendi - cate Ponte nof - tre e ven - di - cate e vendi - cate

* (CXLIII.) *

ca - ie e vendi - cate Ponte nof - tie vedremgli in -
Ponte nof - tie e ven - di - cate vedremgli in - frà ro - vine op - pref - fi

frà ro - vine op - pref - fi op - pref - si intrà ro - vine oppref in -
op - pref - si vedremgli in - frà ro - vine op - pref - si intrà ro - vine oppref in -

Tutti

frà ro - vine oppref - - fi
vine oppref - - fi Onde piu non potranno non potranno alzar

Tutti

On - de più non potranno non po - tra mo alzar alzar la fronte alzar
alzar la fronte alzar alzar la fronte alzar la fronte alzar

(CXLIV.)

Musical score for CXLIV, featuring four systems of music for two voices. The vocal parts are written in soprano and alto clefs. The lyrics are in Italian and are repeated in each system. The music consists of eighth-note patterns and rests.

alzar la fronte alzar la fronte più non potranno alzar la fronte alzar
tranno alzar alzar alzar la fronte onde più non po-
la fronte non potranno alzar la fronte più non potranno alzar più non po-
tranno non potranno alzar alzar la fronte più non potranno alzar
tranno alzar alzar la fronte on - de
on - de più non potranno alzar alzar alzar la
più non po - tranno non po - tranno alzar alzar la
fronte alzar alzar la fronte on - de più non po -
fronte alzar alzar la fronte on - de più non po -

(CXLV.)

Musical score for CXLV, featuring four systems of music for two voices. The vocal parts are written in soprano and alto clefs. The lyrics are in Italian and are repeated in each system. The music consists of eighth-note patterns and rests.

te on - de più non po - tranno alzar più non potranno alzar alzar
tranno alzar alzar la fronte alzar più non potranno alzar più non po - tranno al-
la fronte alzar la fronte più non po-
zar la fronte alzar alzar la fronte più non po - tranno non pa - tranno alzar
tranno non po - tranno alzar la fronte più non po - tranno al - zar
la fronte onde più non po - tranno alzar alzar la
alzar la fronte on - de più non po - tranno alzar alzar
fronte al - zar alzar alzar la fronte più non po-

(CXL VI.)



Fine del Salmo trigesimoquinto
ed ultimo del festo Tomo.

INDICE.

- | | |
|---|----------|
| Salmo trigesimoprimo a Tre Alto,
Tenore, e Basso | Carte I. |
| Salmo trigesimosecondo a Tre Alto,
Tenore, e Basso | xxvii. |
| Salmo trigesimoterzo a Due Alto
e Basso | Ixxlx. |
| Salmo trigesimoquarto a Tre Alto
Tenore, e Basso | c. I. |
| Salmo trigesimoquinto a Due Te-
nore, e Basso | xxxir. |

Appresso Domenico Lovisa.

*La composizione de' caratteri musicali è diligente fatta
di Fortuniano Rofati.*

(CXL VI.)



Fine del Salmo trigesimoquinto
ed ultimo del festo Tomo.

INDICE.

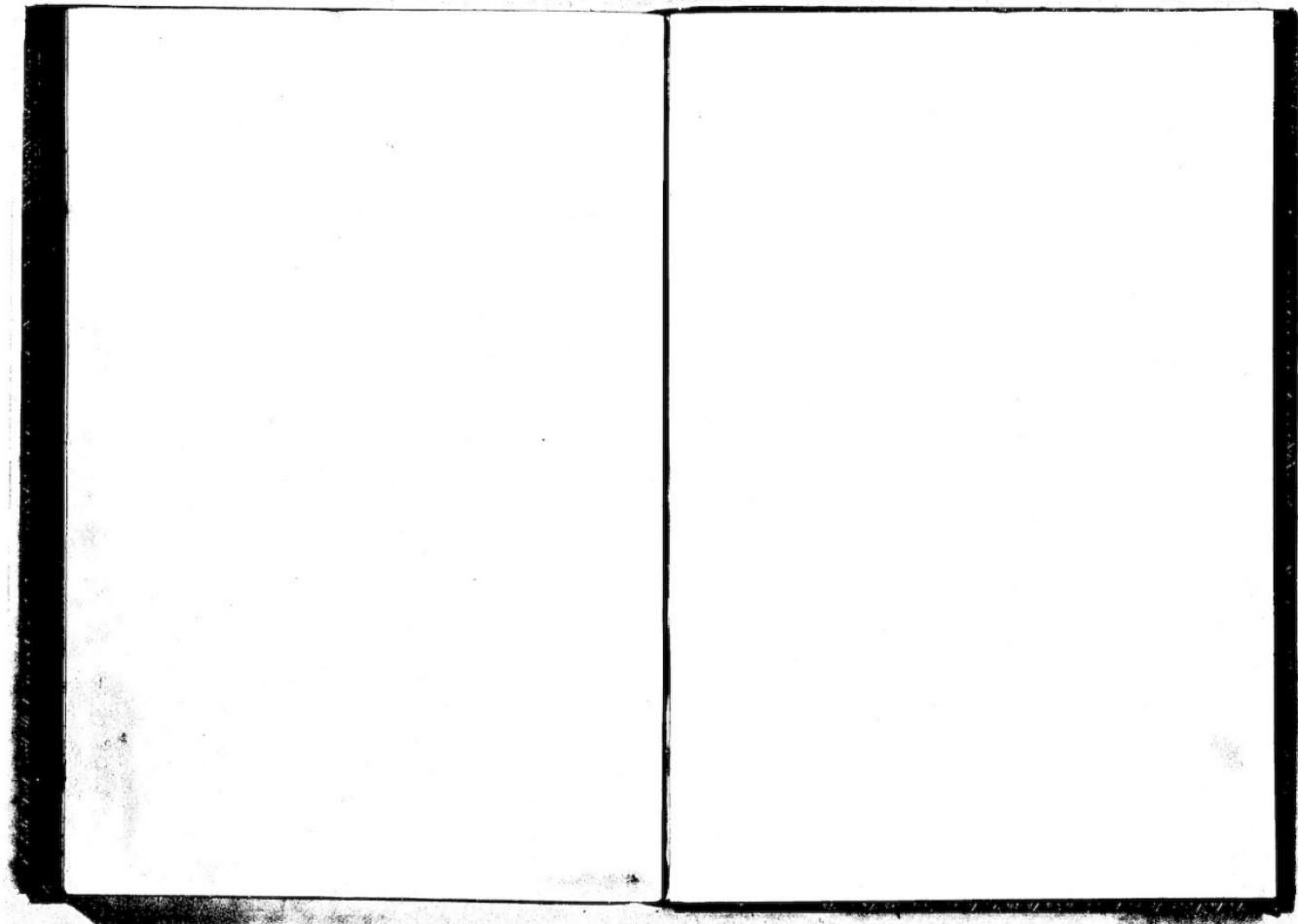
- | | |
|---|----------|
| Salmo trigesimoprimo a Tre Alto,
Tenore, e Basso | Carte I. |
| Salmo trigesimosecondo a Tre Alto,
Tenore, e Basso | xxvii. |
| Salmo trigesimoterzo a Due Alto
e Basso | Ixxlx. |
| Salmo trigesimoquarto a Tre Alto
Tenore, e Basso | c. I. |
| Salmo trigesimoquinto a Due Te-
nore, e Basso | xxxir. |

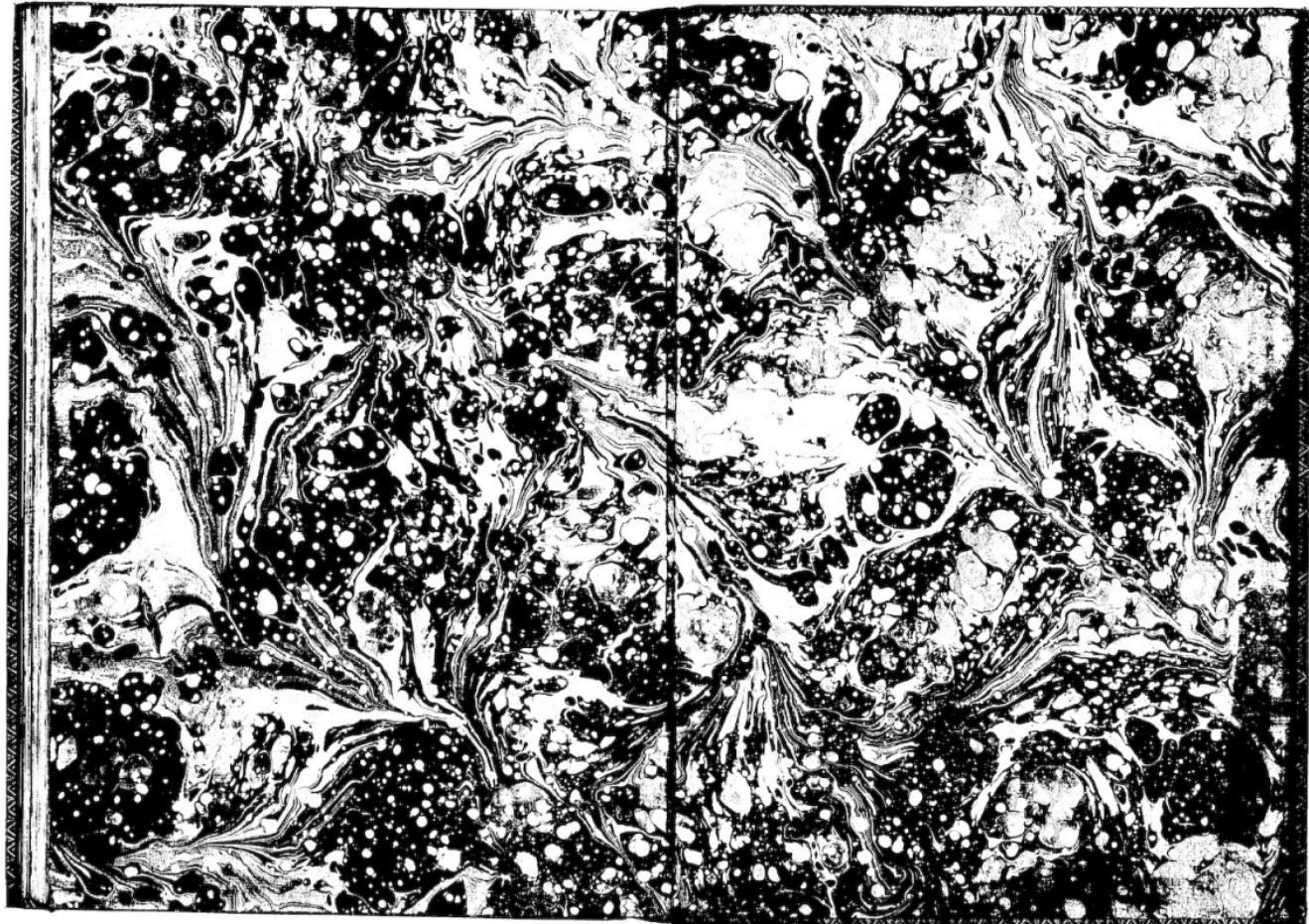
Appresso Domenico Lovisa.

*La composizione de' caratteri musicali è diligente fatta
di Fortuniano Rofati.*

1961 edition of I. J.

1961 edition of I. J.





A L M I
DI MARCELLO.
T O M : VI.